Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 46

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno		Sem.		Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	»	22	»	12
Per le Provincie del Regno		» 46	»	24	»	13
Svizzera		» 58	»	31	»	17
Roma (franco ai confini)		» 52	»	27	»	15

Firenze, Martedì 15 Febbraio

		Anno		Sem.		Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	»	48	»	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		» 112	»	60	»	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	»	41	»	24

PARTE UFFICIALE

Relazione dei Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio e delle Finanze a S. M. in udienza del 3 *corrente febbraio* 1870.

Sire,

La istituzione del Consiglio dell'industria e del commercio dà buoni frutti. Esso si è già occupato con lodevole sollecitudine dei trattati di commercio e di navigazione negoziati con la Spagna e col Perù; esso predispone le norme della inchiesta industriale che deve precedere la riforma della legislazione daziaria e dei trattati di commercio; esso infine esamina con accurata indagine i problemi ferroviarii che oggidì si collegano ad cgni progresso della industria e del commercio.

Ma il Governo crede che codesto consesso sia chiamato ad ampliare la sua cerchia di azione occupandosi di molti subbietti, nei quali le attinenze degli interessi commerciali con la pubblica autorità vogliono essere interpretate da una eletta di persone che alla esperienza degli affari accoppino il criterio economico e la notizia delle condizioni generali dello Stato.

A tale uopo, i due Ministri riferenti intenderebbero di affidare al Consiglio dell'Industria e del Commercio le attribuzioni che il decreto Reale del 19 ottobre 1865 commetteva alla Commissione permanente incaricata della revisione dei valori ufficiali delle merci per le dogane.

E crederebbero inoltre opportuno che il Consiglio dovesse dare il suo avviso sopra le quistioni riguardanti l'interpretazione e l'applicazione delle tariffe e dei regolamenti doganali e rispetto alle riforme che in questi ed in quelle fossero divisate.

Così sarebbe dimostrato come nelle materie economiche vogliasi avere uguale sollecitudine così per gli interessi della produzione come per quelli dell'erario, e si tenti ogni via per accordarli e farli concorrere al benessere generale.

Tale è lo scopo del decreto che i riferenti hanno l'onore di sottoporre alla firma di V. M. Esso attua i divisamenti sovra espressi, conferendo al Consiglio dell'Industria e del Commercio le nuove sue attribuzioni e dandogli i mezzi necessari al loro adempimento.

Il N. 5486 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 5 agosto 1869 col quale fu istituito il Consiglio dell'Industria e del Commercio;

Sulla proposta dei Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio e delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Spettano al Consiglio dell'Industria e del Commercio le attribuzioni affidate dal Regio decreto 19 ottobre 1865, n. 2542, alla Commissione permanente per la revisione dei valori ufficiali delle merci per le dogane.

Il Consiglio stesso avrà parimente l'ufficio di dare il suo avviso sopra la interpretazione, l'applicazione e la riforma delle tariffe e dei regolamenti doganali.

Art. 2. Alle due sezioni dell'Industria e del Commercio ne è aggiunta una terza per le Dogane.

Art. 3. Faranno di diritto parte del Consiglio dell'Industria e del Commercio, oltre le persone contemplate all'articolo 3 del Regio decreto 5 agosto 1869,

Il segretario generale del Ministero delle Finanze;

Il presidente della Giunta permanente delle Finanze;

L'ispettore delle miniere;

Il capo divisione delle Dogane, alla direzione generale delle gabelle.

I membri del Consiglio nominati triennalmente, come è prescritto dagli articoli 3 e 4 del Regio decreto 5 agosto 1869, potranno essere portati al numero di venti.

Le nomine avranno luogo a proposta fatta d'accordo dei Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio e delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 3 febbraio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

Castagnola.
Quintino Sella.

Il N. 5488 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei collegi elettorali;

Vedute le istanze del comune di Fossalto onde essere costituito sezione del collegio elettorale di Campobasso, n. 251, separatamente da quella del collegio stesso detta di Castropignano cui fu sino ad ora unito;

Considerando che la distanza che corre tra Fossalto e Castropignano consta di 9 chilometri, e che le strade esistenti fra i due comuni sono sovente rese impraticabili;

Noverandosi nel comune stesso più di 40 elettori inscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il comune di Fossalto formerà d'ora in poi una sezione separata del collegio elettorale di Campobasso con sede nel capoluogo del comune stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 6 febbraio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. Lanza.

Il Numero MMCCCX (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Viste le deliberazioni della Deputazione provinciale di Bergamo, emesse nelle adunanze del 25 agosto e 1° dicembre 1869;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Sono approvati i due regolamenti per l'applicazione delle tasse di famiglia o di fuocatico e sul bestiame, adottati dalla Deputazione provinciale di Bergamo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 31 gennaio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

Quintino Sella.

S. M. con decreto in data 31 dicembre 1869 sulla proposta del Ministro della Guerra si è degnata di fare le seguenti nomine e promozioni nell'Ordine Equestre della Corona d'Italia:

A Gran cordone:

Durando cav. Giacomo, luogotenente generale presidente del tribunale supremo di guerra.

A grand'uffiziali:

Ricci marchese Giuseppe Francesco, luogotenente generale a disposizione del Ministero di Guerra;

Della Chiesa della Torre cav. Camillo, id. comandante la divisione militare di Genova.

A commendatori:

Federici cav. Vittorio, maggiore generale comandante la brigata granatieri di Sardegna;

Sacchero cav. Celestino, id. comandante la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio;

Caffarelli cav. Eligio Baldassare, id. comandante la brigata Palermo;

Piola-Caselli conte Angelo, id. membro del Comitato di cavelleria;

Chiodo cav. Domenico, id. id. del Genio;

Adorni cav. Ignazio, maggiore generale comandante la brigata Calabria;

Bonvicini cav. Cesare, id. id. Modena;

Maraldi cav. Giacomo Filippo, id. a disposizione del Ministero di Guerra, incaricato della direzione gener. delle armi di artiglieria e genio.

Veggi cav. Emanuele, colonnello, segretario del Comitato carab. Reali.

Ad uffiziali:

Veroggio cav. Benedetto, colonnello comandante il corpo zappatori del genio;

Rosset cav. Gius., id. direttore d'artiglieria nella fonderia di Torino;

Menoni cav. Giuseppe, id. nel polverificio di Scafati;

Sangiust di Teolada cav. Ignazio, id. comandante la legione carabinieri Reali (Verona);

D'Oncieux de La Bâtie cav. Paolo, id. capo di stato maggiore del 2° corpo d'esercito;

Sauli cav. Francesco, id. comandante il 4° regg. bersaglieri;

Antona cav. Luigi, id. 63° regg. fanteria;

Giacosa cav. Cesare, id. direttore del Genio in Verona;

Castellazzi cav. Giovanni, id. degli studi nella R. militare Accademia;

Ruffini cav. Giov. Battista, id. capo di stato maggiore della città e fortezza di Venezia;

De Merzlyak cav. Luigi, id. comandante il 23° regg. fanteria;

Rossetti cav. Giuseppe, direttore capo divisione anziano nel Ministero di Guerra;

Grossi cav. Gaetano, medico ispettore nel corpo sanitario militare;

Lavezzeri cav. avv. Giustiniano, sostituto avvocato generale militare.

A cavalieri:

Sobrero bar. Lorenzo, colonnello nello stato maggiore delle piazze;

Mirabito cav. Carlo, luogotenente colonn. id.;

Lamoure cav. Antonio, id. nel 34° regg. fant.;

Cougnet cav. Agostino, id. dei carabinieri Reali (leg. di Verona);

Vergine cav. Agostino, id. dei lancieri Vittorio Emanuele;

Landi cav. Antonio, id. dell'arma d'artiglieria;

Zainy cav. Michele, id. dell'arma del Genio;

Mensingher cav. Carlo, id. id.;

Marchini cav. Carlo, id. id.;

Berra Francesco, maggiore nel 68° regg. fanteria;

Elio Saverio Isacco, id. nel 51° id.;

Della Riva di Fenile cav. Francesco, id. cavalleggeri Caserta;

Ceca di Vaglierano conte Leone, id. nel regg. guide;

Solaroli bar. Paolo, maggiore cavallegg. Monferrato;

Carelli di Roccacastello conte Benedetto, id. id. Alessandria;

Montabone Leopoldo, id. lancieri Firenze.

Doux Clemente, id. segretario del comitato di cavalleria;

Cossu-Carroz di Sant'Elena conte Francesco, id. carab. R. (leg. Napoli);

Thermes Antonio, id. id. (id. Bari);

Mantese Michele, id. arma d'artiglieria;

Costantino Francesco, guardia caccia nelle caccie R. di S. M.;

Nardi Ambrogio, sergente nel corpo zapp. del genio;

Cerrato Lorenzo Francesco, id. 2° regg. fant.;

Negro Giuseppe Marco, id. 5° id.;

Bonamico cav. Giacomo, capo sez. di 1° cl. nel min. della guerra;

Spalla cav. Luigi, id. id.;

Civitelli cav. Cesare, id. id.;

Chêsne-Dauphiné cav. Gabriello, id. id.;

Leidi cav. Luigi, id. id.;

Ciglianа cav. Guglielmo, id. id.;

Rizzo cav. Giovanni, id. id.;

Peyretti cav. Domenico, commissario di guerra di 1° classe nel corpo d'intendenza militare;

Pieri cav. avv. Almachilde, avv. fiscale militare. — Trib. mil.

Tola Serra cav. avv. Cosimo, id. id.;

Della Rocca cav. avv. Pietro, id. id.;

Derossi cav. Carlo, farmacista direttore nel laboratorio chimico farmaceutico militare;

Capone sac. don Luigi, prof. titol. nel coll. mil. in Napoli;

Luvini ing. Giovanni, id. nella R. mil. accademia;

Stockler nob. Francesco, id. nella scuola militare di fanteria e cavalleria;

Martini cav. Gaspare, topografo principale anziano;

Galante Gerolamo, id. di 1° classe;

Molon cav. Francesco, ingegnere civile a Vicenza;

Rubin De Cervin bar. Carlo Luigi, colonnello in ritiro;

Della Campana nob. Francesco, id. id.;

Merci cav. Ferdinando, id. id.;

Arduini cav. Edoardo, id. id.;

Fenoglio cav. Gio. Battista, id. id.;

Taras Raimondo, luogot. colonn. id.;

Bunis Di Marcorengo cav. Carlo, id. id.;

Manna nob. Giuseppe, luogot. colonn. in ritiro;

Baratti Luigi Giuseppe, id. id.;

Marotti Giuseppe, maggiore id.;

Biscarra Giuseppe Costanzo, id. id.;

Bellumore Gio. Giacomo, capitano id.;

Ceruttі Isidoro, id. id.;

Minoli Giuseppe, id. id.;

Oberti Vittorio, id. id.;

Forno Gio. Michele, id. id.;

Ghisani Stefano, id. id.;

Paulucci march. Eugenio, maggiore in riforma;

D'Isasca bar. Cesare Carlo, già capitano di cavalleria.

Elenco di disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1870:

Tambone Giuseppe, cancelliere della pretura di Cicciano, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Con RR. decreti 19 gennaio 1870:

Falgares Paolo, vicecancelliere nella Corte di cassazione di Palermo, promosso dalla 2° alla 1° categoria.

Francalami Leopoldo, abilitato agli impieghi di cancellerie e segreterie giudiziarie, nominato vicecancelliere aggiunto presso il tribunale di Siena;

Giobert Gaetano, segretario della R. procura presso il tribunale di Vallo, tramutato a quella presso il tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi;

Verrusio Tommaso, reggente il posto di segretario della R. procura presso il tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, id. di Vallo;

Rossi Giuseppe, cancelliere alla pretura di Rezzato, nominato vicecancelliere presso il tribunale di Bergamo;

De Metz Baldassarre, vicecancelliere nella pretura di Montevarchi, tramutato a quella di Cortona;

Mecatti Leopoldo, id. di Cortona, id. di Montevarchi;

Calzavelli Paolo, scrivano, nominato vicecancelliere nella pretura di Ospitaletto;

Gualtieri Gio. Battista, cancelliere del tribunale di Nicastro, promosso dalla 2° alla 1° categoria;

D'Ambrosio Vincenzo, segretario della R. procura presso il tribunale di Lecce, id. dalla 3° alla 2° categoria;

Manardi Giuliano, vicecancelliere nella Corte di appello d'Ancona, collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Canzano Felice, cancelliere della pretura di Casoria, id.

Con decreti ministeriali 20 gennaio 1870:

Gori Massimo, cancelliere della pretura di Montalcino, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni;

Infante Riccardo, vicecancelliere nella pretura di Canneto di Bari, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Circolare ai signori Prefetti, Sindaci delle città capoluoghi di provincia, Sindaci dei comuni di Crema e Santa Maria Capua Vetere, Presidenti dei Comizi agrari delle città capoluoghi di provincia, Presidente del Comizio agrario di Crema, Presidenti delle Società ippiche e di corse intorno al passaggio dei depositi Cavalli Stalloni all'industria privata.

Firenze, addì 10 febbraio 1870.

L'industria di creare nuove razze cavalline fu nei primordi del Regno, nato alle armi, in gran parte ufficio dello Stato. Ognuno ricorda come con un Regio decreto del 19 novembre 1859 venisse istituito un deposito di stalloni in Lombardia, e come un anno dopo il decreto 24 novembre 1860 fondasse altri sei depositi di stalloni, due nell'Emilia, tre in Toscana, uno in Sardegna. Infine con nuovo decreto del 6 maggio 1863 sono stati aperti tre altri depositi di stalloni nelle provincie napolitane, e un quarto in Sicilia.

Ma sopraggiunsero per la finanza italiana i tempi grossi, e codesta prova di gravare lo Stato, intrattenendo un'industria governativa, che pure in origine aveva la sua ragione d'essere in quanto che occorreva far presto e lasciar tempo alle popolazioni rustiche di svegliarsi dal loro impigrimento, fu arrestata a mezzo dalle difficoltà di darle ed assicurarle una sufficiente larghezza di esperienze e dispendii.

Basta infatti il ricordare come scarse sieno state le somme dal 1863 in poi votate dal Parlamento per acquisto e rifornimento di stalloni e come per soppressione successiva i depositi da dieci si riducessero a soli sei.

Intisichite di questa guisa nelle mani del Governo le risorse per poter ravviare le degenerate propagini con nuovi innesti, conviene domandarsi se per avventura l'iniziativa privata sia in grado, in questa bisogna, di surrogare utilmente la governativa.

Parlo con franchezza: in questa via mi sospinge non tanto la sentenza di coloro, i quali pretendono che lo Stato faccia le cose sempre male ed a caro prezzo, quanto la ripugnanza di chiedere un maggior stanziamento di fondi alla Camera pel servizio ippico precisamente nel punto, in cui sopra altri e più vitali rami d'amministrazione si devono fare non poche riduzioni e dolorose economie.

Ma anche in codesta emancipazione dell'industria cavallina dal concorso dello Stato, io intendo procedere per gradi, aiutando la transizione, sia coll'affidare la buona cura della generazione del cavallo alle provincie, ai municipii, alle società ippiche private, sia col favorire a quello stesso fine la formazione di consorzi fra le amministrazioni sovra enunciate, o col mantenere ancora nel bilancio relativamente vistosa la somma per gli incoraggiamenti governativi.

Nei paesi in cui ha sede codesta industria e dove per conseguenza si sono creati degli interessi che dalla repentina soppressione dei depositi risentirebbero danno non lieve, od in quelli presso cui l'industria medesima promettesse di attecchire, potrebbero provocarsi le adesioni dei Consigli provinciali e comunali o lo stabilimento di libere associazioni, perchè coadiuvate dal Governo coll'acquisto a condizioni vantaggiose del materiale esistente o colla cessione d'uso dei locali e degli stalloni, e infine colla prestazione semigratuita del personale di servizio sostituissero la loro azione a quella dello Stato ed alimentassero con nuovo e più vigoroso impulso i germi dell'industria attuale.

Anche i privati che dessero sòde guarentigie di riuscita potrebbero essere messi a parte delle agevolezze sovramenzionate.

In questi intendimenti, e prima ancora di recare in Parlamento la proposta della soppressione del servizio ippico e delle conseguenti provvigioni, vorrei che codesta onorevole rappresentanza si pronunciasse sulla convenienza e possibilità di operare senza scapito della produzione cavallina e nell'interesse degli allevatori il passaggio dei depositi degli stalloni dalla dipendenza del Governo a quella di altre amministrazioni pubbliche e private e di speciali consorzii.

Chi consideri che ogni anno in Italia si ottengono parecchie migliaia di puledrini da razze degenerate, vedrà come vi sia tornaconto ad imprendere l'industria di nuovi innesti.

Il Governo alla produzione cavallina non concorreva che per 3600 puledri. Coi mezzi di cui dispose fin qui non potè fare di vantaggio; quando altri fosse in grado di ampliare i depositi, sorretto dal concorso governativo durante il periodo del primo impianto e nei modi che già abbiamo ricordato, riuscirebbe per avventura a rifarsi dallo spendio ed a conseguire forse col tempo un utile rimuneratore. Nel bilancio governativo troviamo infatti che a fronte di una spesa annua di lire 475,000 si avrebbe ogni anno un introito di più che lire 100 mila per tasse di monta.

Anche da questo semplice riscontro di cifre scorgesi come la trasformazione da me proposta potrebbe forse tradursi nella pratica con vantaggio dell'universale.

Voglia la S. V. prendere le opportune disposizioni perchè il Consiglio provinciale, il Consiglio comunale e il Comizio agrario siano chiamati d'urgenza a deliberare intorno al concorso che il Governo può attendersi allorchè venisse proposto dal Governo e deliberato dal Parlamento che la riproduzione equina, tolta ai vincoli diretti che ora la legano allo Stato, debba entrare nel dominio della legge comune alle altre industrie, secondo la quale l'esercizio di ogni arte e la prova di ogni miglioramento sono lasciate all'iniziativa privata.

Il Ministro: Castagnola.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Elenco *dei componenti il Comitato locale di Napoli per l'Esposizione delle industrie marittime che si terrà in quella città nel* 1870.

Vacca cav. Giovanni, viceammiraglio, *presidente.*
Serra Luciano, capo dell'ufficio scientifico.
Maresca cav. Gaetano.
Mazzinghi, capitano di porto.
Cimmino cav. Salvatore.
Cosmi Leopoldo.
Masdea prof. Luciano.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

PRUSSIA

Ecco il discorso di chiusura delle due Camere, letto dal conte Bismarck il 12 febbraio:

« *Illustri, nobili e onorevoli signori delle due Camere,*

« All'apertura della presente sessione legislativa era desiderio del governo di S. M. il re di assicurare anzitutto il pericolante ordinamento delle finanze, e, inoltre, di operare importanti riforme d'accordo colla rappresentanza del paese. Il governo del re riconosce con gratitudine che le due Camere del Parlamento hanno con premura cooperato a rimuovere le difficoltà dell'amministrazione finanziaria. Coll'approvazione della legge sul consolidato si è fatto un passo importante per agevolare allo Stato una maggiore libertà di azione rispetto all'ammortizzamento del debito pubblico. Le conseguenti minori spese, oltre agli introiti del tesoro pubblico, hanno, con soddisfazione di S. M. il re, permesso che per l'anno 1870 si ristabilisse l'equilibrio tra le rendite e le spese senza ricorrere a più gravi balzelli.

« E nello stesso tempo si è potuto soddisfare a certe necessità cui prima non si era potuto provvedere. Se altri legittimi voti non abbiamo ancora potuto compiere, tuttavia in avvenire, coll'aiuto di opportune e più ampie riforme, con un moderato aumento di alcune imposte ci riuscirà di conseguire i mezzi di poter fare utili spese. Alla concordia del Parlamento col governo del re il paese sarà debitore di molte leggi utili in ordine ai vari rami della pubblica amministrazione. La legislazione relativa all'imposta prediale venne estesa a tutte le provincie dello Stato. La riforma della cassa dei maestri, delle vedove e dei pupilli, mercè le disposizioni finanziarie da noi approvate, potè condursi a buon termine. Le istituzioni di credito nelle provincie di Annover e di Assia Nassau vennero riordinate conformemente ai voti delle rappresentanze provinciali. Colle leggi sulla navigazione del Reno, sulla caccia e su molte altre leggi si è provveduto a bisogni universalmente riconosciuti. All'opposto, vari progetti diretti a introdurre riforme nell'interna amministrazione nella giurisprudenza e nella pubblica istruzione non sono ancora pervenuti a matura deliberazione in una delle due Camere.

« Il governo di Sua Maestà aveva creduto di poter fare assegnamento sopra un favorevole andamento delle discussioni riguardo a questi progetti di leggi da lui per tempo presentati, tanto più che esso aveva procurato di porvi le basi di una soddisfacente risoluzione. La discussione sull'ordinamento dei circoli, in certe parti esenziali del progetto presentato, ha palesato varie divergenze tra le opinioni della Camera dei deputati e quelle del governo. Ciò non di meno, il governo del re non rinunzia alla speranza che si potrà conseguire un accordo generale sulle basi del progetto, e che la ulteriore discussione in seno delle due Camere se non opererà un consenso definitivo, rischiarirà almeno i concetti, e con ciò agevolerà la risoluzione del problema.

« Il governo del re è inoltre profondamente convinto che la proposta riforma sull'andamento delle ipoteche corrisponde soprattutto a una urgente necessità della proprietà territoriale. Laonde il governo del re, avuto riguardo alla imminente convocazione del Parlamento federale giudicò opportuno di prorogare per alcun tempo il Parlamento prussiano, per riconvocarlo, dopo alcuni mesi, affinchè riprenda i cominciati importanti suoi lavori. A ciò venne indotto, così pei riguardi dovuti al corpo nazionale di noi più vasto, come per la speranza che il tempo della proroga potesse condurre a

un accordo sopra le importanti riforme legislative. Essendo stato il progetto di proroga respinto da una delle due Camere, il governo del re si propone di convocare una sessione straordinaria del Parlamento prussiano a fine di assicurare i risultamenti almeno di una parte delle avvenute deliberazioni.

« In nome del re dichiaro chiusa la presente sessione delle due Camere del Parlamento prussiano. » (*Allgemeine Zeitung*)

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

Si legge nella *Wiener Abendpost*:

Le parole che Sua Eccellenza il signor ministro per la difesa del paese, feldmaresciallo Wagner, ha pronunziate sui casi della Dalmazia nell'adunanza della Commissione della Camera dei deputati per l'indirizzo, furono dai giornali di qui, e anche da noi stessi non esattamente riportate. Il tenore letterale di quella dichiarazione fu a un dipresso il seguente: « Mi è noto che nel distretto di Cattaro già da decenni un certo malcontento viene alimentato; che tutti i provvedimenti del governo sono continuamente messi in sospetto e presentati al popolo delle campagne in sinistra luce; che con ogni maniera d'invenzioni, menzogne e oltraggi si desta la sfiducia e si eccita il popolo contro il governo. Ora che la legge impopolare della landwehr abbia potuto fornire un'occasione alla resistenza armata, tanto più facilmente si comprende in quanto che la propaganda slava del mezzodì anche qui vi esercitava l'opera sua; questa tuttavia non è tanto diretta contro l'Austria quanto contro la Turchia. »

RUSSIA

La *Neue Freie Presse* reca il telegramma seguente sotto la data di Pietroburgo, 12 febbraio:

Le regioni del Caucaso abitate dai Circassi hanno ottenuto per decreto imperiale un'amministrazione, che non molto si discosta dalle amministrazioni delle altre provincie russe. A capiluoghi dei due territorii circassi sono state nominate le due città di Wladikawkas e Ickaternodaw.

La città di Mosca è di nuovo assai travagliata dalla peste di Siberia. Anche il cholera non vi è ancora scomparso.

NOTIZIE VARIE

Il Comando Superiore della Guardia Nazionale di Firenze ha pubblicato il seguente

Ordine del giorno 13 febbraio 1870, N. 9.

Ufficiali, sotto ufficiali, caporali e militi,

Il signor commendatore, ff. di sindaco, con officiale del decorso giorno, ha partecipato al Comando Superiore che il nostro Municipio, *per misure unicamente di economia*, ha promosso ed ottenuto dal Superior Governo un decreto Reale che provvede allo scioglimento di questa Guardia Nazionale ed al suo immediato riordinamento, non senza stabilire in pari tempo che durante le operazioni necessarie per mandarlo ad effetto, la Guardia stessa continui a funzionare nel modo in cui è attualmente composta, e che tutti gli ufficiali e sotto ufficiali conservino il loro grado fino alle avvenute elezioni dei nuovi graduati.

Essendomi stata trasmessa con detta officiale una copia conforme del citato R. decreto, la trascrivo nel presente Ordine affinchè ciascuno ne possa avere cognizione per ogni effetto opportuno. Esso è del seguente tenore:

« Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.

« Sulla proposta del Nostro Ministro dell'Interno;

« Veduta la legge sulla Guardia Nazionale de' 4 marzo 1848;

« Veduta la deliberazione della Giunta comunale di Firenze de' 2 febbraio 1870;

« Veduta la nota del prefetto di Firenze in data 5 febbraio 1870 (divisione 3ª, sezione 1ª, n. 804),

« Abbiamo decretato e decretiamo:

« Art. 1. La Guardia Nazionale di Firenze è sciolta per essere immediatamente riordinata secondo le disposizioni di legge.

« Art. 2. Durante le operazioni necessarie al suo riordinamento, la Guardia Nazionale di Firenze continuerà a funzionare nel modo in cui è attualmente composta.

« Art. 3. Il generale comandante, gli officiali e sotto ufficiali conserveranno ciascuno il loro grado fino alle elezioni dei nuovi graduati.

« Il Nostro Ministro suddetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

« Dato a Firenze a dì 9 febbraio 1870.

« VITTORIO EMANUELE.

« G. Lanza.

« Per copia conforme,

« *Il direttore capo della 3ª divisione*

« D. Tonarelli.

« Per copia conforme,

« Dalla segreteria del municipio di Firenze.

« *Il segretario generale*

« B. Saletti. »

Il ff. di sindaco ha inoltre dichiarato nel surriferito foglio che, conoscendo per moltissime prove quanto la Guardia Nazionale sia benemerita verso il paese, e lo zelo che dalla medesima costantemente è stato impiegato per corrispondere alle esigenze del servizio, nutre ferma fiducia che anche in questa circostanza non verrà meno il concorso di tutti gli ufficiali, graduati e militi, sia per la continuazione del servizio stesso, come per la buona riuscita delle future elezioni, alle quali l'Amministrazione comunale si propone di devenire con la massima sollecitudine.

Ufficiali, sotto ufficiali, caporali e militi,

Ossequente ai voleri del Re, io resto al mio posto fino a che non sia compiuta la nuova organizzazione; e nutro fiducia che animati dagli stessi sentimenti, voi pure, seguendo il mio esempio, darete al Governo ed al Re una nuova prova di buona volontà e di affetto alle franchigie costituzionali.

Il maggior generale comandante superiore
E. Michelozzi-Giacomini.

— La fiera italiana di prodotti agrari e industriali a Firenze sarà aperta giovedì 17 corr. febbr. alle 2 pom. e durerà fino a tutto il 1° giorno di marzo. Il biglietto d'ingresso costa il 1° giorno una lira; dal 18 a tutto il 28 corrente 50 cent., e il 1° marzo 30 cent., La fiera si aprirà indistintamente ogni giorno alle 10 antim. e si chiude la sera alle 8, salvo i giorni 20, 24, 26, 27, 28 e 1° marzo nei quali si chiude alle ore 11. Il biglietto d'ingresso dà diritto ad un altro biglietto di partecipazione all'estrazione di premi che avrà luogo i giorni 20, 24 e 28 corrente. Un biglietto solo non può vincere però che un premio solo. La fiera è rallegrata da bande musicali.

— Ieri sera la *Società di agricoltura* raccoglieva la prima volta i suoi membri ad un geniale banchetto all'*Albergo del Parlamento*; intervenivano ben sessanta persone. Togliamo dal *Corriere Italiano* i seguenti particolari:

Il banchetto era presieduto dal segretario generale del Ministero di agricoltura, industria e commercio, dott. Maestri, che vi rappresentava il ministro, trattenuto altrove da affari urgenti. In fin di tavola sorse il Maestri a propinare alla novella istituzione a un dipresso nei seguenti termini:

« Signori, sono lieto di assistere al primo ritrovo di una Società destinata ad un grande avvenire. L'agricoltura, l'arte e la scienza del pane, è l'arte e la scienza stessa della vita.

« L'agricoltura, mettendoci in diretta comunicazione colla madre terra, ritempra e rinnova lo spirito dei suoi figli affaticati. Un popolo che ama l'agricoltura ritrae da essa ogni energia. L'Italia, antica terra di Saturno e madre feconda di messi, è stata rissanguata e rinvigorita dalle forti razze rustiche che resistettero alla dissoluzione della nazione e ripopolarono vaste lande divenute deserte e rinselvatichite. Curiamo dunque con ogni sollecitudine l'agricoltura ed i coltivatori del suolo; le sorti dell'una non ponno disgiungersi da quelle degli altri; il maggiore svolgimento dell'industria agricola sarà un bene per l'intera nazione, ma principalmente per la classe degli agricoltori che tanto ci interessa.

« Anche in nome adunque del Ministro, che qui rappresento fra voi, auguro bene a codesta Società che si propone uno scopo sì alto e sì nobile. Viva la Società d'agricoltura. »

Altri applauditi brindisi furon fatti dal comm. Peruzzi, vicepresidente del Consiglio di agricoltura, dal De Blasiis, dal Salvagnoli e da altri oratori.

Finita l'agape, si diè principio alla conferenza, la quale si propose per tema il miglior metodo per la conservazione dei vini. *Utile dulci*, fu la divisa di questa ben auspicata festa di famiglia.

— Nell'adunanza tenuta dalla Classe di scienze morali, storiche e filologiche della R. Accademia delle scienze di Torino il giorno 9 gennaio p. p., il prof. cav. Bertini legge un suo scritto filosofico che ha per titolo: — *Schiarimenti sulla controversia fra lo spiritualismo ed il materialismo* — ed esamina a mano a mano le proprietà del pensiero e la natura del soggetto pensante, e dimostra come nè l'uno nè l'altro non possono essere effetto d'alcuna forza nè d'alcun attributo della materia.

Nell'adunanza del giorno 23 del suddetto mese, il socio prof. Vallauri legge una sua dissertazione latina, in cui prova coll'autorità di antichi e moderni scrittori che i versi di M. Attio Plauto bene spesso si allontanano dal metro che altri volle attribuire ai comici latini; e come Federico Ritschl che volle attenersi alla contraria sentenza, non di rado nelle commedie finora da lui pubblicate siasi dipartito dalla vera lezione tramandata dai codici più riputati e dalle migliori edizioni di Plauto.

Il socio prof. Ghiringhello proseguendo la lettura della sua memoria sul Darwinismo dimostra come Atavismo e Darwinismo sono in aperta contraddizione; imperocchè, scrive egli, la possibilità di rinvertire e ricomporre anche dopo mille e mille generazioni le stessissime avite fattezze e particolarità importa per una parte la permanenza di un qualcosa di costante ed immutabile che è appunto l'elemento specifico e per altra parte esclude il continuo e progressivo aumento e svolgimento di una medesima varietà e quindi scalza i fondamenti del Darwinismo che sono il duplice contradditorio supposto d'una illimitata variabilità e della costante durata e del continuo successivo incremento d'una comunque utile e vantaggiosa varietà.

L'Accademico Segretario
G. Gorresio.

— Leggesi nel *Corriere Mercantile* sotto la data di Genova, 14 febbraio:

La mattina del 12 corrente, mentre il tempo imperversava, lo scooner austriaco *Diva S.*, cap. Domenico Sabile, di tonn. 255, con 8 persone di equipaggio, il quale alla notte aveva alla meglio guadagnato questo porto ancorandosi dentro il Molo Nuovo, versava in gran pericolo e domandava soccorso, perchè avendo diradato, correva rischio di perdersi a ridosso il Molo.

Il capitano del porto signor Fauché coll'ufficiale signor Giaume accorsero sul luogo col piroscafo rimorchiatore, e con dieci marinari della capitaneria ed un battello montato da otto barcaioli del porto; e nonostante l'impetuoso vento di nord potè il legno essere tolto dall'imminente pericolo, e venne condotto in salvo all'ancoraggio nel porto.

— Lo Strazza venne incaricato in questi giorni dall'Istituto lombardo di scolpire un monumento alla memoria di Carlo Cattaneo che era membro effettivo di quel corpo scientifico. Da un rapporto letto nell'adunanza di giovedì, 10 corrente, dal segretario della classe di lettere e relatore della Commissione per gli onori alla memoria di Carlo Cattaneo, prof. G. I. Ascoli, risulta che dai membri e soci dell'Istituto, col concorso spontaneo di altri cittadini, venne raccolta la somma di 1500 lire circa, colle quali verrà eseguito un ricordo monumentale al Cattaneo, da collocarsi nel cortile di Brera a riscontro del monumento a Romagnosi.

— Il *Giornale di Napoli* del 13 riferisce che la ditta Cirio, Franz e compagni, costituitasi per approvvigionare di agrumi ed ortaglie di quelle provincie il mercato di Vienna, e da giugno in poi quelli di Pietroburgo e Mosca, ha spedito il giorno 12 corrente alla volta della capitale austriaca cinquemila cavolifiori, 10 mila scarole, 50 casse di mandarini, 40 di aranci e 20 di limoni. L'imballaggio era condizionato con paglia e carta forte per difesa contro il gelo.

Ieri 14 dovevasi fare un'altra spedizione.

— La *Gazzetta di Venezia* parla di un'adunanza preliminare che è stata tenuta testè a Rovigo dai soci promotori per la costituzione d'una Società anonima, avente per iscopo l'industria della lavorazione del canape. Fu costituito definitivamente il Comitato promotore, con facoltà ai progettisti di completarlo entro il mese di marzo con altri nomi autorevoli già designati, e venne pur costituito l'ufficio di presidenza del Comitato nelle persone dei sigg. conte Pier Luigi Bembo di Venezia, barone Giuseppe Treves, cav. De Bonfili di Padova, cav. Francesco De Rossi, sindaco di Rovigo, cav. Giuseppe Bianchini e Giovanni Sgarzi di Rovigo. La discussione degli altri argomenti fu riservata ad altro giorno.

— Il *Casalese* riferisce che giovedì scorso diversi ingegneri impiegati nella Società dei canali italiani, fra i quali i signori Montani e Cortelezzi, percorrevano la sponda sinistra del fiume Po da Morano a Casale, studiando la topografia dei luoghi. Scopo di questa visita sarebbe lo studio d'un progetto d'irrigazione dell'agro casalese stato loro affidato dall'amministrazione dei canali italiani. A quanto dicesi la derivazione si farebbe per moduli Albertini 175 in modo da irrigare tutto l'agro casalese non tralasciando la città, e con forza motrice sufficiente a qualsiasi bisogno agricolo e industriale.

— L'*Osservatore Triestino* pubblica una statistica della marina mercantile austriaca nell'anno 1869, compilata dal Lloyd austriaco e comprendente le sole navi a vela quadra.

La ricapitolazione porta:

Navi costruite n. 51, tonn. 24,457; acquistate all'estero n. 12, tonn. 5,460: totale n. 63, tonn. 29,917.

Navi naufragate n. 24, tonn. 7,524; vendute all'estero n. 18, tonn. 5,754; demolite n. 6, tonn. 1880: totale, n. 48, tonn. 15,158.

Quindi aumento nel 1869 di navi 15, tonn. 14,759

La statistica accennata porta inoltre varie cifre di confronto. Ne togliamo le somme:

Nei sedici anni 1854-1869 si costruirono navi n. 612, di tonn. 255,422, e naufragarono navi n. 120, di ton. 44,025: vale a dire si perdette il 19 1/2 circa 0/0 in numero e 17 3/8 circa 0/0 in tonnellate.

Negli ultimi dieci anni 1860-1869 naufragarono 226 navi.

Alla fine dell'anno 1869 la marina mercantile a vela componevasi di: navi a lungo corso, n. 567, tonn. 256,876; navi di gran cabotaggio, n. 138, tonn. 13,008: totale, n. 705, tonn. 269,884. Nella categoria di navigazione a gran cabotaggio si trovano pure comprese navi mattate a trabaccoli, non che navi quadre di piccola portata.

Finalmente di questo numero totale del 1869 si perdettero per naufragio dal 1° gennaio a tutto il 10 febbraio 1870 navi n. 4 di tonn. 1,392.

— Il Governo neerlandese ha incaricato una Commissione di esaminare la situazione de' fanciulli che lavorano nelle fabbriche. La Commissione doveva rispondere ai cinque seguenti quesiti:

1° Quale è il numero e l'età de' ragazzi impiegati nelle fabbriche?

2° In quali lavori s'impiegano i ragazzi?

3° Quante ore lavorano i fanciulli per giorno?

4° Che salario ricevono?

5° Che influenza esercita il lavoro sulla salute e sullo sviluppo morale e fisico?

Delle cinque dispense che formeranno il rapporto della Commissione due son già venute alla luce. Da esse possiamo, scrive il corrispondente dell'*Indépendance Belge*, dall'Aja, renderci conto fin d'ora dei risultamenti ottenuti.

La Commissione si pose dapprincipio questa quistione: che cosa s'intende per lavoro di fabbrica? La Commissione è d'avviso che il lavoro dei fanciulli presso l'artigiano deve assimilarsi al lavoro delle fabbriche. Esso è sovente più funesto. Epperciò la Commissione non restrinse il suo esame alle fabbriche di tele, di lana, di cotone, di ferro, di carta, ecc., ma estese le sue ricerche alle corderie, alle mattonale, ecc.

Assistita da varii medici la Commissione volle in primo luogo convincersi se il lavoro delle fabbriche inceppi lo svolgimento del corpo. A quest'uopo esaminò 7223 fanciulli impiegati nei lavori delle fabbriche, 7645 fanciulli che frequentavano la scuola, 2,666 fanciulli degli orfanotrofi, e 994 altri; in tutto 18,528. Tale inchiesta non diede risultamenti di sorta. Egli è cosa molto difficile emettere un'opinione esatta intorno all'influenza del lavoro sul corpo umano; e più difficile ancora è la soluzione della quistione dell'influenza del lavoro sulla moralità dell'uomo.

Rispondendo alle cinque quistioni la Commissione si esprime così:

Prima quistione. In 490 stabilimenti industriali che davano lavoro a 32,053 operai, trovavansi: Fanciulli: 2 che avevano meno di 6 anni; 3, da 6 a 7 anni; 14 da 7 a 8; 38 da 8 a 9; 97 da 9 a 10; 230 da 10 a 11; 352 da 11 a 12; 751 da 12 a 13; 829 da 13 a 14. Fanciulle: 1 sotto ai 6 anni; 2 da 6 a 7; 14 da 7 a 8; 19 da 8 a 9; 55 da 9 a 10; 80 da 10 a 11; 134 da 11 a 12; 212 da 12 a 13; 283 da 13 a 14.

La proporzione fra gli adulti e gli adolescenti sarebbe giusta la Commissione di 7 35 0/0, vale a dire 4 36 pei fanciulli e 2 99 per le fanciulle.

Seconda quistione. Designando i lavori dei ragazzi nelle fabbriche che visitò la Commissione dice che d'ordinario il lavoro è proporzionato all'età, alla forza e all'intelligenza; che pure accade anche spesso che non vi si fa differenza tra i lavori degli adulti e quelli degli adolescenti.

Terza quistione. È cosa difficile rispondere in modo esatto a questa quistione. Le ore del lavoro e quelle del riposo non sono le stesse in tutte le fabbriche; e le indicazioni delle fabbriche non sono da ammettere senza verificazione. La Commissione si limitò a riprodurre i fatti quali vennero ad essa spiegati. Incertezza eguale esiste riguardo alla quarta quistione.

Quarta quistione. La Commissione non si è trovata in grado di presentare tavole esatte dei salari dei fanciulli.

Quinta quistione. Alla Commissione è avviso che allo sviluppo del corpo nuoce meno il lavoro che le condizioni sulle quali il lavoro si compie. Tutto dipende dal salario dell'operaio, che lo metta in grado di ben nutrirsi, alloggiarsi, vestirsi, ecc. L'operaio delle fabbriche è poco educato intellettualmente, senza tuttavia esserlo meno delle altre categorie di lavoranti. La Commissione non ha neppure acquistato la convinzione che i lavoranti nelle fabbriche siano più immorali degli altri operai. Cionondimeno non si può non ammettere che i ragazzi che lavorano nelle fabbriche sono lungi dall'essere altrettanto svolti quanto gli altri ragazzi.

La Commissione non si fa illusioni sulle difficoltà che i legislatori incontreranno sul voler proteggere l'infanzia contro un lavoro prematuro od eccessivo. Essa riconosce tuttavia che qualche provvedimento è da fare, e opina che la soluzione del problema si troverà nell'imporre l'obbligo ai genitori di mandare i loro figliuoli alla scuola e di non lasciarli entrare negli stabilimenti industriali che quando posseggano già i primi elementi dell'istruzione.

PROGRAMMA
di concorso pel premio RAVIZZA
per l'anno 1870.

La Commissione propone per l'anno 1870 il seguente tema:

« Dello squilibrio portato alla popolazione agricola dalla emigrazione in paesi stranieri e dall'affluenza alle città; sincerarlo colla statistica; ponderarne le conseguenze. »

Vi può concorrere ogni italiano, eccettuati i membri della Commissione.

I lavori saranno in lingua italiana, inediti, senza nome di autore; e contrassegnati da un motto, il quale si ripeterà sopra una scheda suggellata contenente nome, cognome ed abitazione del concorrente.

I manoscritti verranno mandati alla *presidenza del Regio Liceo Cesare Beccaria in Milano* prima dell'*ultimo giorno del dicembre* 1870.

L'autore premiato conserva la proprietà del suo scritto coll'obbligo di pubblicarlo entro un anno, preceduto dal rapporto della Commissione; alla presentazione dello stampato riceverà il premio di lire mille.

I nomi dei concorrenti non premiati resteranno ignoti.

Si fa preghiera ai giornali d'Italia che divulghino questo programma.

Milano, presidenza del R. Liceo Cesare Beccaria, 26 novembre 1869.

La Commissione: Pietro Rotondi, *pres.* — Felice Manfredi — Alessandro Pestalozza — Giuseppe Sacchi — Francesco Restelli — Cesare Cantù.

DIARIO

(*Il corriere del Cenisio è in ritardo*).

Il 12 corrente venne chiusa a Berlino la sessione del Parlamento prussiano con un discorso letto in nome del re dal conte di Bismarck. Alla rubrica delle notizie riferiamo il testo del discorso medesimo, nel quale sono passati in rassegna i principali lavori condotti a termine dalle due Camere nel corso della sessione, e viene annunziata la convocazione di una sessione straordinaria per quando i Parlamenti federale e doganale si saranno prorogati. Un telegramma ci ha già recata la notizia dell'apertura del Parlamento federale avvenuta non più tardi di ieri, ed una analisi del discorso letto per tale occasione dal re Guglielmo.

Scrivono che l'ex-re di Annover Giorgio I ha deciso di sospendere, cominciando dal 15 aprile, il sussidio che egli forniva ai militi della legione guelfa, internati in cinque città dell'ovest della Francia. Di qui al 15 aprile i legionari dovranno pronunziarsi fra il ritornare in Prussia o l'emigrare in America coll'abbuono delle spese di viaggio.

Un decreto dell'imperatore di Russia accorda una propria amministrazione ai territori del Caucaso abitati dai Circassi. Tale amministrazione rassomiglia davvicino a quella vigente nelle rimanenti provincie russe. I territori, dei quali è parola, vennero divisi in due distretti, i capoluoghi dei quali saranno Wladikawkas e Jekaterinodar.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 14.

Chiusura della Borsa.

	12	14
Rendita francese 3 %	73 22	73 25
Id. italiana 5 %	54 60	54 75
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	501 —	505 —
Obbligazioni	246 75	246 —
Ferrovie romane	45 —	46 —
Obbligazioni	122 —	125 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	157 —	156 —
Obbligazioni ferr. merid.	167 50	167 —
Cambio sull'Italia	3 ⅝	3 ¼
Credito mobiliare francese	200 —	200 —
Obblig. della Regia Tabacchi	438 —	438 —
Azioni id. id.	653 —	653 —

Vienna, 14.

Cambio su Londra	123 70	123 85

Londra, 14.

Consolidati inglesi	92 ¾	92 ¾

Londra, 14.

Il *Times* assicura che l'imperatore Napoleone avrebbe consigliato il Papa di ritornare prontamente ai progetti liberali del 1847.

Bukarest, 14.

Assicurasi che il nuovo gabinetto è formato. Alessandro Golesco avrebbe la presidenza e l'interno; Vierano la giustizia; Giovanni Cantacuzeno le finanze; Manu la guerra; Cossadini i lavori pubblici; Marzesco il culto. Il portafoglio degli affari esteri sarebbe ancora vacante.

Berlino, 14.

Oggi fu aperto il Parlamento della Confederazione della Germania del Nord. — S. M. lesse un discorso nel quale fece cenno di alcuni progetti di legge che tendono a completare la legislazione della Confederazione ed a consolidare la sua unione cogli Stati del Sud; parlò dell'aumento delle entrate, le quali serviranno a completare la marina federale; disse che i trattati conchiusi cogli Stati del Sud rendono sicura e prospera la patria comune, e che il sentimento dell'unione nazionale e la parola d'onore scambiata fra i principi tedeschi danno ai rapporti fra il Nord e il Sud una fermezza che è indipendente dalle passioni politiche. S. M. si rallegrò pel mantenimento della pace; terminò dicendo che tanto presso i governi quanto presso i popoli va guadagnando terreno la convinzione che l'esercito non è chiamato ad attentare all'altrui indipendenza, ma soltanto a proteggere quella del proprio paese.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 14 febbraio 1870, ore 1 pom.

Pioggia e neve nel settentrione, e cielo coperto nel resto d'Italia; il Mediterraneo è molto agitato dai venti di scirocco, l'Adriatico è mosso: il barometro si è abbassato da 3 a 6 mm.

Anche nel resto d'Europa le pressioni sono diminuite.

Continuerà ancora il tempo dei giorni scorsi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 14 febbraio 1870.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 748,0	mm 744,5	mm 745,0
Termometro centigrado	7,0	12,0	9,5
Umidità relativa	85,0	70,0	70,0
Stato del cielo	nuvolo	nuvolo	nuvolo
Vento { direzione / forza	E debole	NE quasi for.	NE debole

Temperatura massima . . . . . + 13,5
Temperatura minima . . . . . + 7,0
Minima nella notte del 15 febbr. . . + 8,0

TEATRI

TEATRO DELLA PERGOLA — Riposo.

Domani, 16 febbraio, prima rappresentazione dell'opera del maestro Petrella: *I promessi sposi.*

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO PAGLIANO, ore 7 ½ — Rappresentazione dell'opera del maestro Donizetti: *Poliuto* — Ballo: *Giuditta.*

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La Compagnia drammatica diretta da T. Salvini rappresenta: *La Signora dalle camelie.*

TEATRO NUOVO, ore 8 — La drammatica Compagnia di Luigi Pezzana rappresenta: *Monaldesca.*

TEATRO ALFIERI, ore 8 — La drammatica Compagnia Coltellini e Vernier rappresenta: *Beatrice Cenci.*

Fea Enrico, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 15 *febbraio* 1870)

VALORI	VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0 . . . god. 1 genn. 1870		»	»	56 87½	56 82½	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0 . . . » 1 ottob. 1869		36 10	36	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib. id.		»	»	84 35	84 25	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »		74 ¼	74	»	»	»	»	
Az. Regia coint. Tab. (carta) . . » 1 genn. 1870	500	»	»	671 ½	671	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta » 1 genn. 1870	500	»	»	456	455 ½	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . »	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 »	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana » 1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1880
Dette Banca Naz. Regno d'Italia » 1 genn. 1870	1000	»	»	»	»	»	»	2270
Cassa di sconto Toscana in sott. »	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »								
Obbl. Tabacco 5 0/0 . . . . »	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. » 1 genn. 1870	420	»	»	»	»	»	»	195
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD » 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	164
Dette . . . . »	420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . » 1 genn. 1870	500	»	»	322	321 ¼	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette . . . . . » 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	175
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro) . . »	500	»	»	418 ¼	417 ¾	»	»	»
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 »	505	»	»	»	»	»	»	462
Dette in serie di una e due »	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc. . . . . »	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* »	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0 . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione. . . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli »	500	134	131	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . » 1 genn. 1870		»	»	»	»	»	»	57 25
3 0/0 idem . . . . » 1 ottob. 1869		»	»	»	»	»	»	36 50
Imprestito Nazion. piccoli pezzi » id.		»	»	»	»	»	»	85
Nuovo impr. della città di Firenze id.	250	204 ½	203 ½	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . .	500	»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 86	25 83
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		103 50	103 40
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 65	20 64
								Sconto Banca 5 0/0			

PREZZI FATTI

5 p. 0/0: 56 85 f. c. — Impr. Naz. 84 30-25 f. c. - 84 85-90-95, 85 00 fine marzo. — Azioni Tab. 671 f. c.

Il Vicesindaco: G. Dini.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — TABELLA DELLE MERCURIALI, NUM. 3.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 17 al 22 del mese di gennaio 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	17 50	17 »	»	»	9 75	9 25	»	»	»	»	30 50	29 50	23 75	23 50	»	»	38 »	30 »	»	»	»	»	» 38	» 38	» 35	» 35	» 95	» 92	» 47	» 47	» 42	» 42	» 35	» 35
Asti	20 35	19 10	»	»	9 80	9 30	13 65	13 65	9 30	9 30	25 60	25 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 15	»	»	» 92	» 80	» 65	» 57	» 38	» 38	» 31	» 31
Casale Monferrato	19 25	18 50	»	»	9 50	9 25	13 50	13 50	9 25	9 25	32 50	25 50	»	»	»	»	38 »	22 »	»	»	»	»	» 48	» 32	» 35	» 28	» 90	» 59	» 45	» 39	» 55	» 45	» 40	» 35
Tortona	19 28	18 75	»	»	8 92	8 57	14 28	14 28	»	»	28 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	180 »	150 »	» 24	» 24	»	»	1 »	1 »	» 40	» 37	» 47	» 47	» 31	» 30
Ancona	17 55	17 »	18 »	17 50	9 50	9 »	»	»	9 »	8 80	33 50	32 »	39 »	37 »	12 50	11 »	45 »	40 »	118 »	115 »	85 60	84 »	» 30	» 30	» 35	» 35	» 95	» 95	» 40	» 40	» 50	» 45	» 40	» 35
Jesi																																		
Aquila	15 81	15 30	»	»	8 66	8 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	160 »	160 »	120 »	120 »	» 18	» 18	» 22	» 22	» 91	» 91	» 27	» 27	» 39	» 39	» 21	» 21
Arezzo	21 75	19 75	19 05	19 05	8 »	7 50	18 »	18 »	10 40	10 40	48 »	43 »	43 »	38 »	»	»	50 »	42 »	124 85	124 85	105 26	105 26	» 25	» 22	» 25	» 22	» 84	» 75	» 30	» 27	» 36	» 33	» 33	» 30
Anghiari																																		
Ascoli-Piceno	15 71	15 14	»	»	9 28	8 86	»	»	10 »	9 86	45 »	38 50	»	»	»	»	50 »	40 »	190 »	180 »	160 »	150 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 95	» 80	» 50	» 45	» 36	» 36	» 27	» 27
Ripatransone	15 17	15 40	»	»	8 25	8 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Avellino	18 27	17 59	22 12	21 74	10 32	9 94	11 47	11 47	10 45	10 45	46 50	44 80	»	»	10 07	10 07	25 33	14 61	145 56	145 56	120 »	120 »	» 23	» 22	» 24	» 23	» 30	» 28	» 23	» 22	» 31	» 26	» 22	» 22
Bari																																		
Belluno	21 40	21 10	»	»	11 90	11 60	13 18	12 40	9 60	9 40	35 »	31 »	»	»	10 58	10 30	41 »	37 »	218 »	198 »	180 »	160 »	» 42	» 38	» 34	» 30	» 38	» 34	» 46	» 42	» 45	» 45	» 42	» 42
Feltre	20 26	20 26	»	»	10 75	10 74	12 89	12 89	11 66	11 66	40 52	40 52	»	»	13 50	13 50	38 28	34 90	228 01	228 01	168 90	168 90	» 27	» 27	» 24	» 24	» 38	» 38	» 58	» 58	» 48	» 48	» 46	» 46
Benevento	18 50	17 10	18 85	17 90	8 41	8 41	»	»	10 20	10 20	40 »	40 »	48 »	48 »	9 18	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 29	» 29	» 22	» 22
Bergamo	18 25	16 70	»	»	9 37	8 »	12 »	11 »	8 50	7 50	26 »	22 »	21 »	19 »	10 »	8 50	40 »	26 »	210 »	180 »	150 »	140 »	» 36	» 28	» 24	» 20	» 84	» 80	» 36	» 32	» 48	» 46	» 42	» 38
Treviglio	19 »	18 10	»	»	8 50	7 80	»	»	8 20	7 60	23 50	22 80	17 50	17 »	9 50	9 30	40 »	34 »	»	»	»	»	» 40	» 36	» 30	» 24	» 95	» 86	» 54	» 43	» 40	» 40	» 28	» 28
Bologna	19 73	19 09	20 37	20 05	9 54	8 91	»	»	10 82	10 18	44 20	35 70	34 85	44 35	»	»	60 »	50 »	181 »	175 77	162 90	158 37	»	»	»	»	» 85	» 79	» 45	» 40	»	»	» 44	» 33
Imola	18 88	18 15	»	»	9 34	9 08	»	»	10 89	10 89	30 21	28 26	»	»	»	»	50 »	20 »	126 90	126 90	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	» 60	» 60	» 34	» 34	» 31	» 31	»	»
San Giovanni in Persiceto	20 34	19 39	19 07	17 80	11 13	10 81	»	»	9 54	8 90	37 50	35 20	35 20	33 »	14 62	13 99	22 90	16 54	121 42	121 42	113 83	113 83	» 27	» 26	» 29	» 28	» 88	» 75	» 41	» 39	»	»	»	»
Brescia	19 84	16 »	»	»	8 50	7 66	»	»	7 33	7 33	33 »	29 »	27 »	24 »	15 »	13 »	»	»	146 »	142 »	126 75	123 25	» 34	» 30	» 29	» 26	» 70	» 65	» 50	» 45	» 43	» 43	» 29	» 29
Chiari	20 »	18 57	»	»	8 57	7 71	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 80	» 80	» 35	» 35	» 40	» 40	» 28	» 28
Verolanuova	17 67	16 67	»	»	7 93	7 33	»	»	»	»	24 »	22 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 22	» 22
Cagliari	»	»	16 77	16 48	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 »	10 »	30 »	25 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Oristano	16 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	100 »	90 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Caltanissetta																																		
Campobasso																																		
Caserta	18 74	17 25	»	»	8 41	8 41	»	»	9 18	9 18	45 »	35 »	»	»	9 18	9 18	40 »	30 »	130 »	130 »	122 »	122 »	»	»	»	»	»	»	» 18	» 18	» 28	» 19	»	»
Traetto																																		
Catania	23 50	23 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 41	» 41	» 34	» 34
Calatabiano																																		
Caltagirone																																		
Palagonia																																		
Catanzaro																																		
Chieti																																		
Como	21 38	19 37	»	»	10 31	10 09	12 50	12 03	8 60	8 45	24 75	21 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 38	» 34	» 32
Laveno	20 »	19 »	»	»	9 30	9 »	11 90	11 40	»	»	»	»	34 »	21 »	»	»	29 »	25 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 24	» 20	» 28	» 24	» 19	» 14	» 37	» 37	» 29	» 29
Lecco	19 83	19 66	18 40	17 60	9 60	8 20	13 80	12 30	11 70	9 80	26 60	23 20	54 »	30 »	11 70	10 10	54 »	30 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 45	» 40	» 40	» 36	1 »	» 95	» 55	» 50	» 38	» 38	»	»
Merate	19 70	19 »	19 »	18 80	8 70	8 »	12 90	12 20	8 70	8 »	25 20	23 80	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	» 60	» 50	» 37	» 37	» 25	» 25
Varese	20 51	19 14	»	»	10 25	8 20	13 »	11 60	»	»	28 75	25 30	23 25	21 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza																																		
Cremona	18 93	17 53	»	»	8 14	7 29	12 62	11 22	9 82	8 42	28 05	26 65	25 25	25 25	»	»	37 92	27 39	»	»	»	»	»	»	»	»	» 83	» 75	» 32	» 30	» 40	» 40	» 16	» 16
Crema	19 50	19 »	»	»	8 50	8 »	»	»	9 68	9 68	20 »	19 50	»	»	»	»	37 68	30 90	»	»	»	»	» 30	» 30	» 32	» 32	» 78	» 70	» 44	» 38	» 40	» 40	»	»
Ostiano	17 33	14 66	»	»	8 »	7 33	11 33	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	36 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	»	»
Cuneo	20 75	19 25	»	»	9 75	8 75	14 25	13 50	8 75	8 »	30 »	28 »	26 75	25 50	12 50	11 75	»	»	238 40	238 40	192 60	160 50	» 38	» 36	» 28	» 26	» 75	» 65	» 50	» 45	» 41	» 41	» 36	» 25
Alba	20 50	19 50	»	»	10 »	9 50	»	»	»	»	29 75	29 75	»	»	»	»	34 20	23 10	234 40	233 50	228 50	198 60	» 40	» 35	» 30	» 25	» 85	» 80	» 60	» 65	» 41	» 41	» 33	» 33
Ceva	19 62	19 42	»	»	9 86	9 66	13 11	12 91	9 86	9 66	25 04	24 94	»	»	»	»	25 »	25 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 85	» 85	» 45	» 45	» 40	» 40	» 37	» 37
Fossano																																		
Mondovì	20 43	20 22	19 54	19 10	9 78	9 10	12 61	12 50	8 70	8 50	28 25	28 »	28 »	27 80	»	»	45 »	22 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 22	» 22	» 75	» 75	» 18	» 18	» 44	» 44	» 36	» 36
Racconigi																																		
Saluzzo	»	»	»	»	9 97	9 10	14 09	14 09	9 75	9 75	32 53	32 53	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 34	» 30	» 28	» 85	» 85	» 55	» 55	» 44	» 41	» 36	» 36
Savigliano	19 52	18 87	»	»	9 86	9 11	14 53	13 87	»	»	32 52	28 20	»	»	»	»	34 »	30 »	»	»	»	»	» 35	» 30	» 30	» 20	» 80	» 75	» 50	» 45	» 45	» 42	» 37	» 26
Ferrara	18 90	18 09	»	»	10 05	9 25	»	»	10 45	9 65	44 34	41 07	»	»	12 06	11 26	44 03	28 18	159 10	151 57	119 16	117 40	» 31	» 29	» 22	» 18	» 93	» 86	» 46	» 39	» 56	» 45	» 46	» 40
Cento	18 »	17 50	»	»	9 »	8 »	14 »	13 »	9 »	8 50	»	»	»	»	9 »	8 50	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	»	»	» 35	» 35	»	»
Firenze	25 65	20 52	23 94	21 89	10 26	8 21	»	»	11 95	10 26	»	»	42 72	33 29	»	»	56 81	27 20	147 90	140 42	132 94	128 46	» 27	» 24	» 22	» 19	1 69	1 54	» 65	» 56	» 53	» 47	» 41	» 38
Casellina e Torri	22 50	21 »	»	»	10 »	9 »	»	»	»	»	48 »	42 »	»	»	»	»	55 »	45 »	»	»	118 »	110 »	»	»	»	»	1 90	1 60	» 70	» 60	» 42	» 36	»	»
Empoli	24 70	19 80	»	»	9 50	9 »	16 »	15 50	10 »	9 50	»	»	»	»	13 40	13 »	»	»	154 »	150 »	120 »	110 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	»	»
Greve																																		
Marradi	23 »	21 »	»	»	12 »	11 »	»	»	14 »	12 »	»	»	»	»	»	»	30 »	18 »	»	»	»	»	» 25	» 20	»	»	» 70	» 50	» 40	» 40	» 30	» 30	» 20	» 20
Pistoia	24 65	24 65	21 91	21 23	11 23	11 23	13 69	13 69	13 01	13 01	»	»	»	»	»	»	39 13	26 08	145 45	145 45	139 39	139 39	»	»	»	»	1 20	1 10	» 75	» 60	» 39	» 39	» 36	» 30
Pontassieve	»	»	»	»	10 66	9 33	»	»	13 33	10 66	»	»	»	»	»	»	43 87	35 10	158 58	158 58	125 67	125 67	»	»	»	»	» 75	» 75	» 60	» 60	» 35	» 35	» 32	» 32
Prato	26 63	21 90	24 20	21 82	10 39	9 85	»	»	11 63	11 63	43 99	39 11	»	»	11 63	11 63	39 48	21 94	155 54	155 54	146 57	146 57	» 28	» 28	»	»	1 47	1 33	» 44	» 44	» 36	» 36	» 33	» 33
Foggia																																		
Forlì	19 56	18 »	20 77	19 11	8 31	7 61	»	»	12 81	12 12	43 74	37 92	»	»	13 50	12 81	50 »	30 »	225 »	225 »	195 »	195 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 17	» 91	» 37	» 35	»	»	»	»
Cesena	18 81	18 09	»	»	8 14	8 14	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	132 18	118 96	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 39	» 31	» 38	» 38	» 31	» 31
Morciano di Romagna	17 »	16 50	»	»	8 50	7 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Rimini	19 10	17 »	»	»	8 50	8 »	16 »	15 10	9 »	8 »	47 »	45 »	»	»	9 50	9 »	35 »	25 »	130 »	125 »	120 »	115 »	» 25	» 20	»	»	» 75	» 65	» 55	» 50	» 45	» 45	» 35	» 35
Genova	22 25	19 »	23 50	20 50	11 40	11 20	16 »	16 »	»	»	37 »	37 »	35 »	30 »	15 60	7 60	32 »	25 »	210 »	210 »	175 »	160 »	» 45	» 40	»	»	1 20	1 »	» 70	» 50	» 46	» 40	» 36	» 32
Alassio	22 50	19 50	20 »	19 50	11 »	11 »	9 »	9 »	7 »	7 »	27 »	24 »	21 »	20 50	12 »	11 »	26 »	23 »	200 »	160 »	150 »	145 »	» 20	» 18	» 16	» 15	» 80	» 75	» 40	» 40	» 40	» 40	» 34	» 34
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	12 »	11 »	»	»	13 »	12 »	38 »	36 »	34 »	32 »	»	»	32 »	20 »	170 »	158 »	145 »	132 »	» 17	» 17	» 15	» 15	» 60	» 75	» 50	» 45	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	24 50	22 »	24 »	21 50	8 25	8 »	»	»	»	»	31 50	31 »	27 »	24 50	»	»	40 »	28 »	230 »	210 »	200 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 70	» 64	» 36	» 32	» 40	» 38	» 38	» 38
Girgenti																																		
Grosseto																																		
Lecce																																		
Livorno	22 40	17 34	24 09	18 80	10 50	9 10	11 90	11 20	16 10	14 70	41 »	33 »	33 »	33 »	11 20	10 50	35 »	33 »	150 »	150 »	130 »	130 »	»	»	»	»	1 20	1 10	» 50	» 45	» 39	» 39	» 33	» 33
Portoferraio																																		
Lucca																																		
Macerata	17 25	16 »	»	»	8 58	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	180 »	160 »	140 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 30	» 30
Sanseverino	17 15	17 15	»	»	8 60	8 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	170 »	160 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 42	» 35	» 30
Mantova	24 12	21 58	»	»	13 22	10 58	16 74	15 34	14 26	12 68	41 45	33 82	»	»	»	»	50 47	41 68	180 69	171 18	120 46	104 61	» 25	» 25	» 26	» 26	» 99	» 91	» 59	» 40	» 42	» 42	» 29	» 29
Gonzaga	20 »	18 »	»	»	9 50	9 »	»	»	9 »	8 »	35 »	30 »	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	» 80	» 60	» 20	» 18	» 39	» 39	» 33	» 33
Ostiglia	20 »	17 50	»	»	10 »	9 »	»	»	8 25	8 »	33 »	27 »	»	»	»	»	22 »	20 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 27	» 23	» 25	» 20	» 64	» 58	» 26	» 16	» 39	» 39	» 36	» 36
Massa																																		
Fivizzano																																		
Castelnuovo in Garfagnana	22 »	20 50	»	»	11 50	10 75	13 50	12 75	9 50	9 »	»	»	»	»	»	»	52 »	47 »	159 »	153 »	155 »	149 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Messina	18 40	17 16	19 44	18 57	12 38	11 60	»	»	12 17	11 18	43 50	40 37	»	»	13 64	12 40	33 35	26 92	148 »	144 »	140 »	136 »	» 27	» 22	» 40	» 36	» 79	» 75	» 61	» 57	» 48	» 40	» 40	» 36
Milano	19 86	16 60	»	»	9 24	6 50	11 98	9 80	10 »	9 50	29 »	25 »	23 »	20 »	»	»	60 »	36 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 35	1 25	» 56	» 50	» 42	» 42	» 32	» 32
Corpi Santi	20 50	18 50	»	»	9 70	8 65	12 30	11 10	8 70	7 30	24 »	19 20	21 20	17 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 30	» 30
Gallarate	19 86	17 82	19 86	17 82	9 58	7 87	11 85	10 45	8 84	7 92	28 77	26 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lodi	19 66	18 30	»	»	8 47	7 45	12 88	10 86	8 75	7 50	20 34	17 63	18 30	16 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 97	» 85	» 83	» 45	» 46	» 44	» 36	» 34
Melegnano	21 »	18 60	22 30	21 »	10 10	8 95	11 90	10 60	»	»	25 40	21 50	21 50	19 40	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 31	» 28	» 26	» 81	» 78	» 40	» 34	»	»	»	»
Saronno																																		
Modena	20 15	17 78	22 92	22 13	10 42	10 27	»	»	10 27	9 87	32 23	31 28	31 28	28 44	13 82	13 03	39 29	35 36	169 20	157 50	126 »	121 50	» 28	» 27	» 27	» 26	» 95	» 85	» 45	» 40	» 50	» 46	» 42	» 34
Carpi	»	»	»	»	10 10	10 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 45	14 63	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 75	»	»	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	18 »	17 35	»	»	9 10	9 10	»	»	»	»	38 »	35 20	»	»	»	»	22 »	16 »	200 »	190 »	160 »	144 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 42	» 43	» 30
Pavullo	20 »	19 50	»	»	12 »	11 50	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	25 »	24 »	205 »	200 »	200 »	195 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 56	» 54	» 28	» 26	» 35	» 34	» 33	» 31
Napoli	24 09	21 03	25 62	22 18	10 71	10 71	»	»	10 32	9 94	45 90	36 32	»	»	12 24	12 24	46 75	29 22	176 43	171 46	138 28	133 51	» 23	» 22	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 38	» 38	» 33	» 33
Castellammare	21 »	19 »	24 »	22 50	11 »	10 »	15 »	13 »	13 »	12 »	33 »	30 »	36 »	36 »	13 »	12 50	35 »	30 »	150 »	130 »	119 »	110 »	» 40	» 35	» 35	» 30	» 55	» 50	» 48	» 38	» 32	» 28	» 28	» 22
Novara	19 20	18 50	»	»	9 »	7 20	13 20	12 25	»	»	21 75	19 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 80	»	»	» 42	» 42	» 34	» 34
Arona	20 »	18 50	»	»	10 »	9 »	13 »	12 50	»	»	25 »	24 »	»	»	»	»	42 »	20 »	»	»	»	»	» 28	» 26	» 22	» 20	» 90	» 75	» 42	» 37	» 42	» 40	» 34	» 34
Pallanza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 28	» 28
Vercelli	19 75	18 50	»	»	10 »	9 30	12 50	12 05	»	»	25 »	19 25	20 75	20 »	»	»	34 »	26 »	»	»	»	»	» 37	» 34	»	»	» 90	» 82	» 43	» 35	» 43	» 41	» 37	» 32
Padova	17 10	15 95	»	»	9 92	8 77	11 21	11 21	9 34	8 33	40 11	39 24	35 36	33 78	12 93	10 06	40 »	26 65	»	»	»	»	» 33	» 33	» 46	» 39	» 74	» 72	» 45	» 42	» 50	» 50	» 42	» 42
Camposampiero	18 50	16 »	»	»	9 75	8 75	13 »	12 »	10 »	9 »	33 »	31 »	»	»	12 »	11 »	42 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 18	» 50	» 45	» 45	» 40	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	17 95	15 51	»	»	9 22	8 80	12 50	12 »	8 95	8 50	32 »	29 50	»	»	»	»	36 »	24 »	180 »	180 »	140 »	140 »	» 36	» 35	» 30	» 30	» 65	» 44	» 35	» 35	» 42	» 42	» 36	» 36
Conselve	17 39	16 39	»	»	9 44	8 44	»	»	8 44	8 44	»	»	»	»	»	»	33 94	16 97	»	»	»	»	» 55	» 55	» 41	» 41	» 45	» 45	» 89	» 89	» 17	» 17	»	»
Este	17 85	16 64	»	»	8 64	7 94	»	»	8 19	7 94	32 20	28 10	»	»	»	»	33 50	18 86	»	»	150 50	148 60	» 28	» 25	» 29	» 26	» 59	» 57	» 35	» 28	» 46	» 44	» 32	» 31
Monselice																																		
Montagnana	16 81	15 09	»	»	9 34	8 75	10 35	9 49	7 54	7 19	36 74	35 60	»	»	12 07	12 07	35 »	15 »	200 »	175 »	138 »	125 »	» 40	» 36	»	»	» 61	» 59	» 25	» 25	» 48	» 48	» 42	» 42
Piove	16 67	15 52	»	»	8 75	8 62	»	»	8 »	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 31	»	»	» 56	» 45	» 36	» 36
Palermo																																		
Corleone	18 10	16 98	21 16	18 86	»	»	»	»	13 52	12 16	28 12	26 32	»	»	13 78	12 58	30 84	27 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 26	» 28	» 22
Parma	20 »	18 »	17 »	17 »	9 50	8 »	»	»	7 90	7 90	42 87	39 87	40 »	38 »	13 42	12 42	35 40	15 85	231 70	219 50	170 40	164 »	» 33	» 31	» 31	» 28	1 02	1 02	» 38	» 38	» 32	» 32	» 22	» 22
San Secondo																																		
Pavia	19 52	17 12	»	»	9 58	7 19	11 30	9 58	8 08	6 70	21 57	18 15	»	»	»	»	63 38	25 35	290 »	290 »	145 »	145 »	» 32	» 21	» 23	» 19	» 95	» 60	» 30	» 28	» 40	» 40	» 27	» 27
Mortara	20 83	18 33	»	»	9 17	8 33	12 50	11 66	7 46	7 »	20 83	19 50	18 95	18 33	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 30	» 26	» 25	» 92	» 90	» 33	» 31	» 39	» 39	»	»
Vigevano	21 25	19 17	»	»	9 17	7 92	13 34	12 09	9 59	9 17	20 84	19 17	»	»	»	»	50 »	26 »	210 »	180 »	160 »	135 »	» 29	» 29	» 25	» 25	» 95	» 85	» 98	» 98	» 40	» 40	» 28	» 28
Voghera																																		
Perugia	18 34	18 34	20 38	20 38	8 15	8 15	»	»	10 86	10 86	44 20	44 20	»	»	13 58	13 58	30 »	30 »	150 »	150 »	135 »	135 »	» 20	» 20	»	»	» 90	» 90	» 60	» 60	» 50	» 50	» 40	» 40
Assisi	18 68	17 50	»	»	8 15	8 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	115 70	115 70	107 44	107 44	» 22	» 17	»	»	» 75	» 75	» 37	» 37	» 45	» 45	» 33	» 33
Foligno	18 11	16 90	21 73	20 52	7 70	7 36	»	»	11 31	11 31	38 63	38 63	»	»	10 86	18 11	24 35	24 35	120 35	120 35	112 16	112 16	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 40	» 40	» 35	» 35	» 29	» 29
Norcia																																		
Rieti	17 08	16 38	»	»	8 75	8 39	»	»	»	»	»	»	»	»	12 55	12 55	46 »	40 »	125 »	125 »	118 »	118 »	» 13	» 13	» 13	» 13	1 16	1 16	» 15	» 15	» 33	» 33	» 30	» 30
Spoleto	20 »	18 75	»	»	9 37	8 75	»	»	»	»	45 50	45 50	»	»	»	»	35 »	30 »	108 50	104 10	99 80	95 50	» 14	» 14	» 12	» 12	» 75	» 75	» 35	» 35	» 45	» 45	» 35	» 35
Terni	18 75	17 50	»	»	8 75	8 12	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	115 30	115 30	109 89	109 89	»	»	»	»	» 84	» 84	» 40	» 40	» 50	» 50	» 40	» 40
Pesaro	17 34	17 34	»	»	7 35	7 35	»	»	»	»	43 12	43 12	»	»	»	»	35 »	30 »	150 62	150 62	»	»	» 20	» 20	»	»	» 75	» 75	» 32	» 32	» 35	» 35	» 31	» 31
Pergola	17 10	17 10	»	»	8 55	7 86	»	»	»	»	45 »	41 »	»	»	9 23	9 23	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Piacenza	19 50	16 35	»	»	8 35	8 05	»	»	8 61	7 75	31 23	26 43	»	»	»	»	36 »	30 »	165 »	135 »	150 »	170 »	» 17	» 17	» 18	» 18	1 »	» 90	» 40	» 30	» 34	» 32	» 30	» 29
Caorso	20 10	19 53	»	»	8 15	8 »	»	»	»	»	44 »	35 20	»	»	»	»	48 »	25 »	257 60	230 »	211 60	184 »	» 34	» 30	» 28	» 26	» 98	» 94	» 63	» 55	» 42	» 42	» 30	» 30
Castel San Giovanni	20 50	19 25	»	»	8 70	8 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 30	» 25	» 38	» 38	» 26	» 26
Rivergaro	18 94	18 36	18 94	18 86	8 60	8 02	»	»	8 50	8 »	»	»	»	»	9 »	8 50	30 »	20 »	220 »	215 »	170 »	165 »	» 22	» 20	» 15	» 13	1 »	» 98	» 30	» 28	» 40	» 40	» 28	» 28
Pisa	23 30	23 »	»	»	10 20	10 »	»	»	12 »	11 70	42 15	42 15	35 75	35 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 28	» 28
Bibbona	21 88	19 82	»	»	10 26	8 87	»	»	10 92	10 26	»	»	»	»	8 87	8 87	»	»	175 »	176 »	145 »	145 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 36	» 36
Peccioli	21 90	20 54	»	»	9 86	9 86	»	»	»	»	»	»	»	»	9 32	9 32	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	24 50	24 25	21 50	21 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 36	» 30
Oneglia	24 50	21 »	24 »	21 »	»	»	»	»	»	»	34 50	34 25	»	»	»	»	28 »	27 50	210 »	200 »	162 »	160 »	» 16	» 16	» 12	» 12	1 25	1 20	» 65	» 60	» 40	» 40	» 35	» 35
Potenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	33 »	»	»	»	»	» 22	» 20	» 20	» 19	1 »	» 80	» 60	» 55	» 45	» 40	» 35	» 30
Melfi	»	»	»	»	7 59	7 59	»	»	9 87	9 87	»	»	»	»	10 63	10 63	25 »	25 »	140 »	140 »	130 »	130 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 30	» 30	» 25	» 25
Ravenna	19 20	18 48	20 35	19 43	8 05	6 25	12 10	10 30	9 07	7 31	»	»	25 10	21 60	10 25	9 55	31 65	14 87	180 50	177 38	128 83	128 79	» 13	» 12	» 14	» 12	» 75	» 62	» 26	» 19	» 41	» 41	» 33	» 33
Brisighella	20 30	18 »	»	»	9 50	9 20	»	»	11 60	10 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Faenza	19 62	18 20	»	»	8 78	7 90	»	»	»	»	»	»	»	»	10 85	10 85	31 »	19 60	145 »	140 »	135 »	130 »	» 16	» 16	» 36	» 36	» 70	» 60	» 36	» 36	» 39	» 39	» 29	» 29
Lugo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 30
Reggio (Calabria)	19 61	19 02	20 20	19 61	9 66	9 37	14 93	14 34	9 95	9 66	42 47	33 97	»	»	11 12	10 27	21 20	14 14	»	»	»	»	» 25	» 24	» 24	» 23	» 72	» 67	» 41	» 39	» 37	» 37	» 30	» 30
Reggio Emilia	20 »	19 24	17 60	17 »	9 70	9 42	»	»	9 50	9 10	33 50	33 »	32 30	32 »	11 30	11 »	28 »	24 »	184 »	182 »	180 »	178 »	» 40	» 38	» 39	» 37	1 03	» 98	» 53	» 50	» 37	» 34	» 31	» 30
Guastalla	17 89	17 89	16 58	16 58	8 73	8 73	»	»	8 25	8 25	27 06	27 06	26 02	26 02	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	» 32	» 32	» 28	» 28	1 »	1 »	» 32	» 32	» 37	» 37	» 31	» 31
Rovigo	18 85	18 37	17 26	16 21	9 24	8 97	9 40	8 97	9 40	8 85	31 40	26 16	»	»	»	»	38 17	23 80	»	»	»	»	» 16	» 14	» 18	» 17	1 09	» 81	» 29	» 29	» 54	» 50	» 42	» 34
Adria	17 17	15 »	»	»	9 28	8 78	8 43	8 20	7 55	7 02	27 95	24 32	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 36	» 36
Badia																																		
Salerno	20 70	18 »	21 05	18 36	10 30	9 95	»	»	10 »	9 75	»	»	»	»	10 »	9 75	26 »	26 »	124 67	124 67	114 50	114 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Nocera Inferiore	»	»	16 66	16 »	10 »	10 »	11 42	11 42	9 46	9 46	»	»	»	»	»	»	21 25	21 25	127 50	127 50	120 »	120 »	» 26	» 26	» 30	» 30	»	»	»	»	» 32	» 32	» 24	» 24
Sassari	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	20 »	8 05	7 77	22 »	20 »	140 »	133 33	130 »	126 66	» 37	» 35	» 30	» 30	»	»	» 60	» 50	» 45	» 35	» 30	» 21
Siena	21 17	19 15	22 78	22 35	9 69	9 57	13 75	12 15	»	»	»	»	»	»	11 21	10 96	33 18	17 24	153 18	131 51	141 30	118 75	» 19	» 16	»	»	1 21	1 15	» 55	» 49	» 40	» 35	» 30	» 28
Chiusi	18 45	17 62	»	»	7 04	6 60	»	»	12 »	12 »	»	»	»	»	»	»	30 »	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 75	» 30	» 30	» 33	» 30	» 28	» 27
Montepulciano	20 52	18 47	»	»	»	»	»	»	»	»	43 52	37 68	»	»	9 44	9 44	51 19	24 »	»	»	99 »	92 »	» 20	» 20	»	»	1 24	» 74	» 60	» 60	» 33	» 33	» 30	» 24

MERCATI	Frumento (per ettolitro) Tenero Mass.	Tenero Min.	Duro Mass.	Duro Min.	Granturco (per ettolitro) Mass.	Min.	Segale (per ettolitro) Mass.	Min.	Avena (per ettolitro) Mass.	Min.	Riso (per ettolitro) Nostrano Mass.	Nostrano Min.	Bertone Mass.	Bertone Min.	Orzo (per ettolitro) Mass.	Min.
Siracusa	18 »	17 65	19 10	18 48	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Noto	17 21	16 36	18 16	17 21	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »	7 61	8 09
Sondrio																
Teramo	16 20	15 30	18 »	17 »	9 70	9 44	»	»	»	»	42 50	31 90	»	»	»	»
Atri	15 43	14 92	»	»	10 20	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Penne																
Torino	21 »	17 80	21 »	17 80	12 »	9 60	13 85	12 75	10 50	9 25	27 80	22 »	»	»	14 75	11 50
Carmagnola	19 93	18 20	»	»	9 75	9 10	13 43	12 56	9 81	8 66	29 24	23 83	»	»	»	»
Chivasso	19 08	17 78	»	»	9 33	8 24	12 80	12 14	8 24	8 02	»	»	»	»	»	»
Ivrea	18 30	18 20	»	»	9 41	9 31	13 10	13 »	»	»	23 07	22 97	»	»	»	»
Pinerolo	20 »	18 70	»	»	10 22	9 79	13 70	12 18	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa																
Trapani	18 25	17 25	21 15	19 40	»	»	»	»	9 »	8 75	»	»	»	»	11 75	11 25
Treviso	19 90	17 54	»	»	9 95	8 54	10 42	9 48	7 26	6 39	30 07	27 93	27 20	[illegible]	13 27	12 33
Conegliano	22 »	21 75	»	»	10 »	9 79	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Castelfranco	17 25	16 75	18 50	18 40	10 50	9 80	11 50	11 50	10 »	9 50	40 30	40 »	35 83	32 »	11 55	11 55
Montebelluna	19 58	18 43	»	»	9 72	9 21	»	»	9 72	9 21	48 32	43 73	»	»	»	»
Motta di Livenza	20 »	18 »	»	»	9 25	8 25	»	»	9 30	9 20	»	»	»	»	»	»
Oderzo	19 75	19 »	»	»	9 25	9 »	»	»	8 50	8 35	»	»	»	»	»	»
Vittorio	21 »	20 37	»	»	10 14	9 68	12 25	11 75	9 96	8 36	40 08	40 08	»	»	»	»
Udine	18 11	16 61	»	»	8 88	7 65	10 59	10 32	9 45	9 39	51 »	36 »	»	»	12 71	12 57
Cividale	17 40	17 40	»	»	8 80	8 80	10 »	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»
Latisana	»	»	»	»	8 12	7 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Palmanova	19 10	16 70	»	»	8 90	8 20	»	»	13 »	13 »	»	»	»	»	»	»
Spilimbergo	21 50	20 50	»	»	10 »	9 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
San Daniele	19 43	18 31	»	»	8 93	7 71	10 40	10 32	»	»	»	»	»	»	»	»
San Vito al Tagliamento	»	»	»	»	9 61	8 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 »	13 50	13 »	»	»	49 50	38 »	»	»	11 50	11 »
Verona	18 62	16 81	»	»	10 09	8 33	»	»	»	»	34 49	32 42	»	»	»	»
Cologna																
Isola della Scala	18 21	14 65	»	»	8 79	7 53	9 63	8 37	8 58	7 53	29 95	22 61	»	»	»	»
Legnago	18 73	15 68	»	»	9 58	9 27	»	»	8 06	8 06	35 56	19 16	»	»	»	»
S. Bonifacio	18 90	15 15	»	»	9 60	8 »	»	»	»	»	35 30	32 05	»	»	»	»
Soave	20 »	19 »	20 10	19 20	10 »	9 40	»	»	9 »	8 »	»	»	»	»	»	»
Valeggio	16 88	16 88	»	»	9 »	9 »	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»
Villafranca	17 »	15 24	»	»	9 20	9 »	»	»	8 84	8 70	28 60	26 »	»	»	»	»
Vicenza	18 02	15 71	»	»	10 63	8 78	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Bassano	18 83	17 04	»	»	9 61	9 42	12 56	11 66	9 42	9 19	34 50	32 »	»	»	»	»
Lonigo	20 38	18 54	20 38	18 54	9 24	8 32	»	»	9 24	8 78	35 12	33 28	32 36	30 52	»	»
Schio	17 64	16 64	18 50	18 »	11 50	10 »	»	»	8 70	7 »	38 37	36 37	»	»	12 »	11 30
Thiene	18 50	16 70	»	»	10 63	8 78	»	»	10 17	9 24	36 05	33 09	33 09	30 50	13 86	12 48

MERCATI	Vino (per ettolitro) Mass.	Min.	Olio d'oliva (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.	Legna (per miriagramma) Forte Mass.	Forte Min.	Dolce Mass.	Dolce Min.	Fieno (per miriagr.) Mass.	Min.	Paglia (per miriagr.) Mass.	Min.	Pane (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.
Siracusa	45 »	30 »	»	»	»	»	» 23	» 22	» 17	» 15	» 30	» 29	» 26	» 25	» 37	» 37	» 33	» 33
Noto	29 75	25 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 32	» 32
Sondrio																		
Teramo	62 »	29 40	118 »	118 »	97 56	93 93	» 29	» 29	» 27	» 27	1 20	1 20	» 95	» 95	» 29	» 29	» 23	» 23
Atri	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Penne																		
Torino	54 »	34 »	250 »	190 »	170 »	130 »	» 48	» 38	» 40	» 33	» 85	» 80	» 60	» 50	» 45	» 35	» 36	» 32
Carmagnola	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 38	» 38
Chivasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 60	» 40	» 35	» 41	» 38	» 33	» 22
Ivrea	»	»	»	»	»	»	» 30	» 29	» 27	» 25	» 75	» 70	» 50	» 45	» 55	» 50	» 40	» 35
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa																		
Trapani	37 50	32 50	132 »	127 50	124 »	123 »	» 30	» 30	»	»	» 50	» 45	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30
Treviso	35 91	24 65	151 05	151 05	»	»	»	»	»	»	» 72	» 52	» 36	» 36	» 50	» 50	» 39	» 39
Conegliano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 41	» 41
Castelfranco	32 »	17 »	220 »	200 »	175 »	150 »	» 37	» 36	» 32	» 31	» 62	» 55	» 37	» 37	» 42	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	44 88	25 64	173 18	173 18	124 14	124 14	» 12	» 10	» 20	» 18	» 59	» 48	» 39	» 29	» 44	» 44	» 37	» 37
Motta di Livenza	33 »	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 47	»	»	» 40	» 40	» 31	» 31
Oderzo	26 80	25 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 34	» 34	» 30	» 29	»	»	» 50	» 48	» 38	» 36
Vittorio	42 »	25 62	»	»	»	»	» 24	» 24	» 34	» 34	» 45	» 45	» 27	» 27	» 47	» 47	»	»
Udine	31 »	22 »	200 »	138 »	130 »	125 »	» 31	» 33	» 23	» 22	» 38	» 37	» 37	» 36	» 40	» 40	» 34	» 34
Cividale	50 31	33 06	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 33	» 33	» 20	» 30
Latisana	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 24	» 20	» 20	» 32	» 32	» 21	» 21
Palmanova	37 50	28 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 24	» 20	»	»	»	»	» 40	» 35	» 30	» 25
Spilimbergo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 54	»	»	» 45	» 40	» 35	» 30
San Daniele	38 31	25 22	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36	» 36	» 36	»	»
San Vito al Tagliamento	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	22 »	19 »	178 »	170 »	125 »	122 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 46	» 42	» 32
Verona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 92	» 70	» 45	» 42	» 45	» 45	» 39	» 39
Cologna																		
Isola della Scala	46 18	43 39	210 »	168 »	132 »	117 »	» 24	» 22	» 20	» 19	» 66	» 51	» 34	» 28	» 48	» 46	» 42	» 36
Legnago	33 93	25 45	209 »	204 82	167 »	160 46	» 25	» 22	» 16	» 15	» 75	» 68	» 38	» 30	»	»	»	»
S. Bonifacio	80 50	27 25	205 25	190 12	190 10	150 06	» 34	» 32	» 36	» 34	» 87	» 85	» 37	» 35	» 55	» 48	» 50	» 45
Soave	30 »	29 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 34	» 16	» 15	» 42	» 42	» 36	» 36
Valeggio	43 »	43 »	»	»	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 63	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	38 »	25 »	150 »	150 »	»	»	» 30	» 30	»	»	» 70	» 60	» 50	» 40	» 36	» 36	»	»
Vicenza	63 »	19 »	»	»	»	»	» 28	» 28	» 28	» 28	» 68	» 68	» 37	» 37	» 50	» 50	» 44	» 44
Bassano	33 »	13 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	35 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 30	» 30	» 42	» 42	» 38	» 38
Schio	53 »	35 53	181 50	179 »	161 12	139 »	» 35	» 32	» 31	» 30	» 45	» 40	» 35	» 30	» 46	» 46	» 34	» 34
Thiene	55 »	28 »	165 »	153 »	145 »	137 »	» 28	» 26	» 24	» 22	» 68	» 56	» 31	» 30	» 46	» 46	» 36	» 36

Firenze, 31 gennaio 1870.

Per il Ministro: MAESTRI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: N. MIRAGLIA.

ANNUNZI - Martedì 15 febbraio 1870.

COMPAGNIA REALE DELLE FERROVIE SARDE

Si notifica che dietro autorizzazione impartita dal Governo Italiano gli Azionisti della **Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde** sono riconvocati in Adunanza generale straordinaria, *alle ore 2 pomeridiane precise di martedì 22 febbraio* 1870, a *Terminus Hotel, Cannon Street*, in Londra, per esaurire in tutto od in parte il seguente

ORDINE DEL GIORNO.

1° Accettare e ratificare nei termini ed alle condizioni a proporsi, occorrendo, dalla Adunanza, una Convenzione stipulata tra il Governo Italiano e la Compagnia in data del 24 marzo 1869 a transazione e componimento di tutte le vertenze esistenti tra il Governo stesso e la Compagnia.

2° Autorizzare i Direttori a concludere col Governo, a quei patti che essi crederanno opportuni, e come misura provvisoria, un accordo per la costruzione della linea da Cagliari ad Iglesias in attesa che la summenzionata Convenzione del 24 marzo 1869 venga sanzionata dal Parlamento Italiano.

3° Ricevere, esaminare e, se approvati, mandare ad effetto i progetti che venissero presentati all'Adunanza per la costruzione di qualsiasi altra parte delle ferrovie della Compagnia.

4° Provvedere nei modi che l'Adunanza stabilirà, o come saranno per deliberare i Direttori (ove l'Adunanza se ne rimetta alla loro prudenza), per raccogliere i fondi per qualsiasi degli scopi della Compagnia, e per emettere a tal uopo Obbligazioni assicurate con ipoteca o pegno di tutti o di qualsiasi parte dei beni della Compagnia in Sardegna, o non assicurate, come i Direttori giudicheranno più opportuno, e disporre (ove sia creduto conveniente) che dei Depositari da nominarsi d'accordo cogli Obbligatari possano ricevere e spendere detti fondi, e che il possesso, l'amministrazione e l'esercizio di qualsiasi parte delle linee della Compagnia siano affidati ai rappresentanti dei ritentori di tali Obbligazioni, sia ad essi soli, sia congiuntamente ai Direttori.

5° Fare agli statuti della Compagnia, salva l'approvazione del Governo Italiano, quelle modificazioni ed aggiunte che saranno necessarie a mandare ad effetto in tutto od in parte gli oggetti sovramenzionati.

Per essere ammessi all'Adunanza ed aver diritto a votare, gli Azionisti *prima o nel giorno* 17 *febbraio corrente* devono depositare i Certificati delle loro azioni all'Ufficio della Compagnia in Firenze, o presso il signor Cesare De Tivoli al n. 1, *Great Winchester Street Buildings*, Londra. Sarà loro rimesso in cambio uno scontrino che servirà di biglietto d'ammessione all'Adunanza.

All'Ufficio della Compagnia in Firenze, o presso il signor De Tivoli, si possono avere Mandati di procura in bianco.

Dato il 9 febbraio 1870.

D'ordine del Consiglio,

C. DE TIVOLI

398 — 1, *Great Winchester Street Buildings, E. C.*

STRADE FERRATE ROMANE

Si prevengono i signori interessati che, perdurando le condizioni nelle quali la Società trovavasi il dì 14 decembre 1867, cioè allorchè furono stabilite le norme per il pagamento degli interessi e delle ammortizzazioni scadenti il 2 gennaio 1868, in ordine all'art. 26 della convenzione del 22 giugno 1864, approvata con legge del dì 14 maggio 1865, sono stati presi i necessari accordi col R. Governo, garante per il pagamento degli interessi e del capitale di alcuni titoli delle antiche Società, affinchè si eseguisca nel modo in allora praticato anche *il pagamento delle ammortizzazioni e degli interessi scadenti il dì 1° marzo* 1870; perciò:

I. A incominciare dal 1° marzo suddetto il R. Tesoro, oltre al continuare *in tutti i giorni feriali, meno il 27 e l'ultimo giorno di ciascun mese,* il pagamento degli interessi e delle ammortizzazioni scaduti dal dì 2 gennaio 1868 al 2 gennaio 1870 inclusive, eseguirà pure *nei giorni stessi* il pagamento degli interessi e delle ammortizzazioni scadenti il 1° marzo 1870 delle così dette *Cartelline gialle*, imprestiti 1856, 1858 e 1860;

II. Le operazioni preliminari, cioè, *contazione, verifica, ecc*, relative al *pagamento* delle *cartelle estratte* e dei *cuponi suddetti* si effettueranno, incominciando dal dì 21 corrente, a questa Direzione Generale, piazza vecchia Santa Maria Novella, n. 7, *in tutti i giorni feriali, purchè non cadenti nel* 10 *e* 25 *di ciascun mese, dalle ore* 9 1/2 *ant. alle ore* 3 *pomeridiane*;

III. I mandati di pagamento, che dal Ragioniere Capo pel servizio dei Titoli verranno rilasciati sulla Tesoreria Centrale del Regno in Firenze, via Cavour, n. 63, *saranno al portatore e vistati da un Delegato Governativo*;

IV. La Società delle Strade Ferrate Romane avendo diritto di rivalersi verso i portatori dei titoli anzidetti delle diverse tasse impostele dal Governo e dai Comuni, all'atto del pagamento sarà fatta per ciascun cupone l'appresso prelevazione, cioè:

— dell'8 80 per 100 per tassa principale sulla ricchezza mobile, più il 4 per 100 sulla medesima in rimborso di spese di distribuzione e riscossione, ossia 9,152 per 100, in tutto . . . L. 0 58

— del 40 per 100 sulle medesime per sovrimposte comunali e provinciali . . . » 0 23

— Per tassa di circolazione sui titoli . . . » 0 09

In tutto . . L. 0 90

E così saranno effettivamente pagate per ogni cupone, al netto delle suddette tasse . . . » 5 40

Il sottoscritto si crede in dovere di avvertire che nella cifra delle imposte da percipersi figura una somma di centesimi 23 per soprattasse provinciali e comunali, le quali formano oggetto di reclamo già sporto ai competenti tribunali.

Firenze, 14 febbraio 1870.

Il Direttore Generale
G. DE MARTINO.

426

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI VERONA

AVVISO D'ASTA.

Dovendosi addivenire allo acquisto del frumento per l'ordinario servizio del pane alle truppe, si notifica che nel giorno 2 del mese di marzo p. v., alle ore una pomeridiana, si procederà in Verona, nel locale dell'ufficio sito in Corso Vittorio Emanuele, al n. 2019, primo piano, avanti l'intendente militare della divisione, all'appalto, col mezzo dei pubblici incanti ed a partiti segreti, della provvista del

Frumento occorrente pel panificio militare di Verona.

L'appalto sarà diviso in novanta lotti come segue:

Grano da provvedere: Qualità	Grano da provvedere: Quantità dei quintali	Diviso in lotti: Numero	Diviso in lotti: Quantità per lotto	Epoche stabilite per le consegne da farsi in quattro rate uguali	Somma per la cauzione per cadun lotto
Nostrale	9,000	90	100	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso d'approvazione del contratto. La seconda rata dovrà egualmente effettuarsi in 10 giorni, coll'intervallo però di 10 giorni dopo l'ultimo del tempo utile per la prima consegna; e così di seguito per la consegna della terza e quarta rata.	L. 200

Il frumento a provvedersi dovrà essere nostrale del raccolto dell'annata 1869 e del peso netto effettivo per ettolitro, misura di rigore, non minore di chilogrammi 75.

I capitoli d'appalto sono visibili presso tutte le Intendenze Militari. I campioni sono visibili presso questa Intendenza militare ogni giorno dalle 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nel suo partito redatto in carta bollata da lire una e cent. 25, suggellato e firmato, avrà fra tutti gli accorrenti offerto di assumersi l'impresa a prezzo più conveniente e maggiormente inferiore a quello segnato sulla scheda del Ministero della guerra che servirà per base d'incanto.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno rimettere all'ufficio di Intendenza Militare che procede all'appalto, la ricevuta comprovante il deposito fatto, o nelle casse dei depositi e prestiti o nelle tesorerie provinciali, di una somma in contanti od in cartelle al portatore del debito pubblico del Regno d'Italia, eguale allo ammontare della cauzione sovra specificata, in proporzione della quantità dei lotti pei quali concorrono. Le cartelle non saranno ricevute in deposito che per il valore ragguagliato a quello del corso legale della giornata in cui verrà effettuato, giusta il disposto dal Ministero della guerra.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli uffici d'Intendenza Militare dei luoghi ove seguirà la pubblicazione del presente avviso.

Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno a questa Intendenza Militare ufficialmente, suggellati e prima dell'apertura dell'incanto, e accompagnati della ricevuta del deposito fatto.

I partiti condizionati non saranno accettati.

Nell'interesse del servizio, il Ministero della Guerra ha ridotto a giorni cinque i fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, da decorrere dalle ore 2 pom. del giorno del deliberamento

Per la stipulazione dei contratti sono a carico del deliberatario tutte le spese di stampa carta bollata e per diritti di segreteria.

Similmente sono a carico del deliberatario i diritti a pagarsi all'ufficio di commisurazione per la tassa di registrazione in base alle leggi austriache, 9 febbraio e 2 agosto 1850 tuttora in vigore nelle provincie venete e mantovana, ed il deliberatario dovrà a mente di dette leggi, presentare, entro giorni otto dalla data di esso, il contratto alla registrazione del suddetto ufficio di commisurazione.

Verona, 14 febbraio 1870.

Per detta Intendenza Militare

Il Sottocommissario di Guerra: A. DI MONDRONE.

421

Avviso.

Il sottoscritto dott. Ottavio del fu Francesco Venturini, legale e possidente domiciliato a Poppi, marito attuale della nobil donna signora Emilia figlia del fu cav. Dario Barbacciani Fedeli, erede universale del nobil giovane signor avv. Attilio Barbacciani Fedeli, unico di lei fratello, morto ab intestato fino dal dì 3 maggio 1869 nella di lui villa d'Agnano nei pressi della Pieve S. Stefano, volendo aderire alle richieste della ricordata di lui consorte, umiliò preci al R. Trono, tendenti ad ottenere la facoltà di aggiungere al proprio cognome quello di *Barbacciani Fedeli*.

Al seguito di tali suppliche, sua eccellenza Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia, Giustizia e dei Culti, con decreto del 12 gennaio 1870 corrente autorizzò il richiedente a fare eseguire la pubblicazione della domanda in parola, giusta le prescrizioni dell'articolo 121 del R. decreto del 15 novembre 1865 per l'ordinamento dello stato civile.

Ed il sottoscritto, obbediente alle disposizioni del citato articolo, invita chiunque possa avervi interesse a far, se crede, opposizione alla ricordata domanda entro il termine legale, e questo decorso, procederà a quegli atti che crederà di maggior suo interesse.

Poppi, 22 gennaio 1870.

434 — Dott. OTTAVIO VENTURINI

Avviso per vendita volontaria.

In seguito dell'aumento fatto dal signor Rocco Guidi, possidente in Campiglia, nel 23 dicembre 1869 al pezzetto di terra liberato nel sedici dicembre detto alla comunità di Campiglia, rappresentata dal sindaco signor cav. Fiorenzo Gallini, per il prezzo di lire 871, del sesto venendo elevato a lire mille sedici e centesimi diciassette; l'infrascritto notaro regio delegato dal signor canonico Romualdo Beldrotti, proposto di Campiglia, fa noto al pubblico che la mattina del sedici marzo 1870, a ore dieci, nel di lui studio in piazza del Popolo, n. 15, sarà posto in vendita per mezzo di incanto il pezzetto di terra detto San Giovanni, segnato nella perizia del signor dott. Fedi con lettere C D. L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 1016 17, e verrà il terreno rilasciato al maggior e miglior offerente che avrà il possesso del terreno allorchè è definitiva la vendita, ed il nuovo compratore dovrà pagare le spese tutte niuna esclusa nè eccettuata pel primo seguito incanto, rimborsando quelle avrà pagate il signor Guidi, e le altre del secondo incanto, liberazione, ecc., e nel rimanente il compratore dovrà adempire le condizioni tutte che sono ostensibili presso il sottoscritto notaro con tutte le altre carte di corredo.

Campiglia Marittima, li 10 febbraio 1870.

Dott. SANTI MARI, notaro regio delegato.

424

BANCA AGRICOLA IPOTECARIA

SOCIETÀ ANONIMA

Autorizzata con regio decreto 29 luglio 1868

Sede sociale: Firenze, via Tornabuoni, 7.

In base alla deliberazione 14 febbraio 1870 del Consiglio Centrale d'amministrazione della suddetta Società, ferma stante la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti intimata per il giorno 27 corrente febbraio, gli azionisti medesimi sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 marzo prossimo futuro, alle ore 11 antimeridiane, nel locale della sede sociale in via Tornabuoni, n. 7, in Firenze, per deliberare sopra i seguenti oggetti:

1° Variazione dell'art. 3 dello statuto sociale, sostituendo alle parole *nella capitale del Regno* le altre *in Napoli*.

2° All'art. 21 levare le parole *nelle località ove non esistono sedi od agenzie di stabilimenti di credito*, e cominciare colle parole *la Banca*, ecc.

3° All'art. 22, alinea *g*, siano levate le parole *da lire 200 in su*,

4° Procedersi all'elezione del Direttore generale ed Ispettore generale.

5° Facoltà da concedersi al Consiglio centrale d'amministrazione onde ottenere di fruire dei vantaggi sanciti colla legge 21 giugno 1869 sul credito agrario.

6° Modifica all'art. 34 dello statuto nel senso che il Consiglio centrale della Banca si componga di *sedici* membri invece dei *dodici* attuali.

7° Provvedimenti per l'istituzione di una rappresentanza della Società nella capitale del Regno.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che riportino il riscontro di deposito dei titoli d'azioni fatto 24 ore prima presso la sede sociale, o presso altre casse pubbliche dello Stato.

Firenze, 14 febbraio 1870.

438 — Il Consiglio d'Amministrazione.

Il Sindaco di Firenze

Visto il regio decreto del 19 dicembre 1865 col quale venne dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione dei grandi viali attorno alla città di Firenze, sul lato destro dell'Arno, secondo il progetto del cav. ing. Giuseppe Poggi;

Visto che fra gl'immobili da espropriarsi trovasi quello indicato in appresso spettante al signor Leopoldo Ciofi;

Vista la deliberazione della Giunta municipale del 15 gennaio 1870;

Vista la legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità del dì 25 giugno 1865, n. 2359, e specialmente gli articoli 17, 18 e 24,

Rende pubblicamente noto:

Dal giorno infrascritto a tutto il dì 2 marzo prossimo è depositato e reso ostensibile nella segreteria comunale (1ª Divisione, 2ª Sezione) il piano particolareggiato dell'opera nella quale è compreso lo stabile di cui parlasi, affinchè, durante la ostensione stessa, possano le parti interessate prenderne cognizione e proporre in merito le loro osservazioni a forma dell'articolo 18 della citata legge.

All'oggetto quindi di rendere completa ed efficace tale pubblicazione ed ostensione, si trascrive il seguente

Elenco dei beni appartenenti al signor Leopoldo Ciofi da espropriarsi in ordine al capitolo 3° della legge de' 25 giugno 1865.

Uno stabile posto fuori la Porta alla Croce di Firenze costituito da un piano terreno e da un piano superiore, rappresentato al catasto della comunità di Firenze, già Rovezzano, in sezione O particella di n. 891, articolo di stima 644, con rendita imponibile di lire toscane 200 45.

La indennità che il comune di Firenze ha offerto per la espropriazione suddetta ascende alla somma di lire 23,050.

Dal palazzo comunale di Firenze li 14 febbraio 1870.

436 — *Il ff. di Sindaco*: UBALDINO PERUZZI.

Editto.

Il cancelliere del tribunale civile e correzionale di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio, fa invito a tutti i creditori del fallimento di Lorenzo Peri a comparire entro venti giorni, più l'aumento voluto dall'articolo 601 del Codice di commercio dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, davanti al sindaco signor Diomede Tarchiani per rimettere al medesimo i loro titoli di credito oltre ad una nota indicante la somma di cui si propongono creditori, se non preferiscano di farne il deposito nella cancelleria di questo tribunale onde procedere alla verificazione dei titoli stessi già fissata per la mattina del dì ventitrè marzo 1870, a ore 10 antimeridiane, avanti il giudice delegato e sindaco suddetto.

Li 12 febbraio 1870.

416 — CESARE MATUCCI, vice canc.

Adozione.

La Corte Reale d'appello di Firenze con decreto del 18 gennaio 1870, registrata con marca da lire 2 debitamente annullata, dichiarò farsi luogo all'adozione in figlio del giovane Epifanio Galosci dello spedale dei Trovatelli di Pisa, fatta dal signor Pietro Martinelli, possidente domiciliato nel popolo di San Lorenzo Martire di Orentano (pretura di Fucecchio) con l'atto di adozione celebrato nel 30 novembre 1869, avanti il primo presidente della suddetta Corte, e registrata il giorno stesso al n. 5161 da Pareti. Ciò si rende noto in obbedienza del suddetto decreto ed a tutti i migliori effetti contemplati dalla vigente legge.

439 — Dott. CARLO CAPRILE.

FIRENZE - Tip. EREDI BOTTA